ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII | Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). | Trieste, Martedì 2 Agosto 1904 | Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. | N. 8237

Lo sforzo decisivo dei giapponesi

I russi in ritirata. - Il gen. Keller ucciso da una granata

A sud di Haiceng si combatte accanitamente

Il gen. Keller ucciso da una granata. - Rapporti di Kuropatkin.

PIETROBURGO 1. (Ufficiale). Un altro telegramma diretto ieri da Kuropatkin all'imperatore dice:

Alla fronte sud l'avanguardia della nostra ala sinistra si ritirò, dopo ostinato combattimento, vicino al villaggio di Santschendza. Mutò quindi due volte di posizione e poi si ritirò per un breve tratto in direzione di Haiceng.

La retroguardia della nostra ala destra non fu inseguita dal nemico; vi fu solo un combattimento d'artiglieria. Secendo notizie da Sniuscen, il combattimento in quella località era già terminato alle 6.45 di sera. Il nostro riparto mantenne la posizione. Sulle operazioni della nostra ala destra non ho ancora alcuna notizia. Anche il riparto est dislocato al passo di Janzelin difese la propria posizione. Il comandante di questo riparto, generale conte Keller, che aveva scelto come punto d'osservazione la batteria presa più accanitamente di mira dal nemico, fu ferito alle 3 pom. mortalmente e morì venti minuti dopo. I giapponesi concentrano evidentemente considerevoli forze sulla linea Saimatsi-Liaojang. Non si constatarono ancora le perdite sofferte nella giornata di ieri. Il telegramma chiude con le parole: Le nostre truppe hanno conservato tutte le loro posizioni

Le forze russe a mal partito.

LONDRA 1. (N). Il «Daily Mail» ha da Niu-Ciuang: Da due giorni si combatte ininterrottamente al sud di Haiceng. La situazione del grosso dell'esercito russo si fa sempre più pericolosa. Le perdite dei giapponesi sono insignificanti; essi vanno perfezionando ogni giorno le loro batterie. E' imminente un colpo decisivo. Il maggiore Jokura è stato nominato amministratore militare di Niu-Ciuang.

PIETROBURGO 1. (Ufficiale). Un rapporto di ieri del generale Kuropatkin allo czar dice: Oggi i tre eserciti giapponesi hanno ripreso i loro movimenti d'offensiva. La nostra retroguardia alla fronte sud si difese ostinatamente sino al comparire di forze nemiche preponderanti: allora si ritirò a poco a poco in direzione di Haiceng.

Il nemico attaccò, presso Kanhualin, il fianco destro del nostro riparto che si trovava vicino a Siniuscen: noi resistemmo sino alle 3 pom. con successo e recammo gravi perdite all'avversario. Il nerbo dell'esercito del generale Oku marcia presentemente in colonna su Siniuscen e su Haiceng

Alla fronte orientale i giapponesi iniziarono l'offensiva contro la nostra posizione vicino a Khatuan. Le loro forze principali si concentrano in una manovra d'aggiramento contro il nostro fianco destro. Il nemico ha pure iniziato l'attacco, in direzione di Saimatsi, contro la nostra posizione di Hutsiaha.

Lo stesso telegramma reca che i giapponesi sbarcano numerose truppe a Inkou, sotto la protezione di parecchie navi da guerra.

PIETROBURGO 1 (N). I corrispondenti russi del teatro della guerra prevedono una grande battaglia presso Haiceng e credono che i russi resisteranno accanitamente in questa posizione.

Un incrociatore della squadra di Vladivostok affondato dai giapponesi.

LONDRA 1. (N). Da Tokio si comunica che le navi di Kamimura tesero alla flotta di Vladivostok un agguato nello stretto di Josima e avrebbero recato loro gravi avarie. Secondo un'altra versione, uno dei tre incrociatori russi sarebbe stato affondato e gli altri due sarebbero riusciti a fuggire, grazie la loro velocità superiore a quella delle navi giapponesi. Le navi giapponesi hanno tutte bisogno di riparazioni, le macchine sono difettose e non possono più sviluppare una grande velocità. Queste circostanze spiegano come gli incrociatori russi poterono giungere fino all'altezza della baia di Tokio senza essere raggiunti dalla squadra nipponica.

Piroscafo affondato da una torpediniera russa.

PIETROBURGO 1. (Ag. russa) Un telegramma di Alexeieff allo czar in data 29 luglio reca: Secondo un rapporto del comandante della squadra di Porto Arturo, una delle nostre torpediniere che incrociava lungo la costa di Kuantun incontrò la notte del 16 luglio il piroscafo «Hiesag» che con equipaggio giapponese a bordo e a lumi spenti aveva lasciato la baia di Fu-ciu. Quantunque la torpediniera avesse sparato 10 colpi di cannone, il pir. non si arrestò, anzi rispose al fuoco con colpi d'arma da fuoco a mano, e tentò di sfuggire nella nebbia. Ma la nostra torpediniera lo fece affondare con una torpedine, dopo che ebbe preso a bordo una parte dei passeggeri e dell'equipaggio, cioè 6 inglesi, un russo e 17 cinesi. Fra i cinesi si trovavano 12 feriti, che furono trasportati all'ospedale. Molte persone annegarono.

Lo czar a Libau e la flotta del Baltico.

PIETROBURGO 1 (N). Fra breve lo czar si recherà a Libau per prender commiato dalle navi destinate all'Estremo Oriente.

Timori per un piroscafo tedesco. Una perquisizione legittima.

BERLINO 1. (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Tokio che colà si è in viva inquietudine per la sorte del piroscafo tedesco «Thea», di cui mancano notizie da alcune settimane. Si teme sia affondato

OLDENBURG 1. (N). Il piroscafo oldenburghese «Lisboa», quando fu perquisito dalle navi russe, si trovava a due miglia dall'isola di Hochland, quindi in acque russe. La perquisizione era perciò giustificata.

I russi rioccuperanno Inkau?

PIETROBURGO 1. (N). Il corrispondente del «Russ» comunica che presso Taciciao combatterono due corpi d'esercito russi. Circa il ricevimento fatto ad Inkau ai giapponesi da parte di abitanti inglesi, il corrispondente dice che gli inglesi entusiasti sono solo osti e barbieri. In ogni modo un'accoglienza festosa ai giapponesi sarebbe stata senza tatto, perchè potrebbe provocare un movimento anglofobo, quando i russi rioccuperanno la città.

Principi tedeschi sul teatro della guerra.

POTSDAM 1. (B). Il principe Federico Leopoldo di Prussia è designato ad essere inviato al quartiere generale russo e il principe Carlo Antonio di Hohenzollern a quello giapponese.

Navi russe in Danimarca.

COPENHAGEN 1. (B). Stanotte i due incrociatori della flotta volontaria russa «Don» e «Ural» e due torpediniere passarono per Frederikshavn. Allorchè giunsero vicino a Skagen, le due torpediniere fecero ritorno e proseguirono, con pilota a bordo, l'una per Frederikshavn e l'altra per Oeresund.

IL CONTRABBANDO DI GUERRA.

Dichiarazioni del Governo britannico.

LONDRA 1. (N). (Camera dei Comuni). Mac Arthur domanda se il Governo, da solo o collettivamente con altre potenze neutrali, abbia fatto passi per richiamare l'attenzione dei Governi russo e giapponese sul gran numero di articoli da loro dichiarati contrabbando di guerra. Inoltre domanda se il Governo britannico abbia protestato contro la supposizione dei Governi suddetti, che le potenze belligeranti possano, senza riguardo ai diritti delle potenze neutrali, dichiarare contrabbando di guerra ciò che loro più accomoda.

Percy, sottosegretario di Stato, risponde che il Governo inglese ha incaricato l'ambasciatore a Pietroburgo di presentare al Governo russo una protesta contro l'inserzione delle derrate alimentari nella lista degli articoli di contrabbando. In quanto alla seconda interrogazione, il Governo ritiene inopportuno il momento attuale per fare una pubblica dichiarazione politica in proposito.

TRA FRANCIA E VATICANO.

L'opera di Combes nel Consiglio di ministri.

PARIGI 1. (N). Dai documenti pubblicati nel «Journal Officiel» risulta che solo il presidente dei ministri insisteva sulla rottura delle relazioni diplomatiche con la Curia pontificia. Il ministro Delcassè, che nel Consiglio dei ministri si si era pronunciato contro misure troppo radicali, si limitò a trasmettere all'incaricato d'affari a Roma le istruzioni ricevute dal capo-gabinetto senza aggiungervi parola. Sul motivo della pubblicazione si assicura ufficiosamente che il Governo voleva render noti subito al pubblico i documenti e perciò abbandonò l'idea di pubblicarli per mezzo di un libro giallo che avrebbero richiesto molto più tempo.

A quanto narrano i giornali radicali il presidente dei ministri potè ottenere a stento l'approvazione del Consiglio dei ministri. Il ministro dei lavori pubblici Marejoul si oppose più ostinatamente di tutti ed alla seduta decisiva non intervenne nemmeno, col pretesto di una indisposizione.

I giornali clericali sono giubilanti per questi dissensi nel ministero e prevedono per la separazione della chiesa dallo Stato ancor maggiori difficoltà. Da diverse parti si assicura essere inevitabile un rimpasto del ministero. La stampa clericale è poi furente contro il vescovo Geay di Laval che portò a cognizione del presidente dei ministri le lettere scrittegli dai cardinali.

Le misure disciplinari contro il vescovo Le Nordez. Il vescovo di Laval.

PARIGI 1. (N). Il ministero non ha perduto tempo nel prendere misure disciplinari contro il vescovo Le Nordez di Digione, recatosi a Roma senza il consenso del Governo. Il «Journal officiel» pubblica un decreto secondo cui fino ad ulteriori disposizioni resta sospeso al vescovo il versamento dello stipendio. Un altro decreto ordina in base alla legge contro le congregazioni, lo scioglimento della congregazione e del seminario dell'ordine dei sulpiziani in Laval il cui rettore fu il capo dell'agitazione contro Le Nordez.

PARIGI 1. (N). Il vescovo di Laval giunse qui ieri e fu ricevuto dal direttore del ministero del culto. Dichiarò che la situazione è molto grave e che la denuncia del Concordato è inevitabile. La maggior parte dei ministri sono in permesso. Combes eletto con grande maggioranza consigliere generale si trova a Pons. Il ministro Delcassè resterà ad Ariège fino alla fine del mese. Il prossimo Consiglio dei ministri avrà luogo appena fra un mese.

L'ottimismo di mons. Lorenzelli e del card. Oreglia.

ROMA 1. (N). Il nunzio Lorenzelli, dopo un colloquio col card. Merry del Val, fu ricevuto stasera dal papa col quale ebbe una lunga udienza. Mons. Lorenzelli, a chi lo avvicinò disse di non disperare che col mutamento del ministero in Francia si potranno riallacciare le relazioni con la repubblica.

Il cardinale Oreglia ebbe stamane una lunga udienza con Pio X. Quando il cardinale uscì dall'appartamento pontificio disse che i suoi intimi e tutto il Sacro collegio sono d'accordo col papa. Vedrete - ha aggiunto il cardinale - che anche il vescovo di Laval farà la sua sottomissione al papa. L'episcopato francese darà l'esempio dell'obbedienza.

Monsignore non riceve.

ROMA 1 (N). Il collegio boemo dove è sceso mons. Lorenzelli risiede in una casa di aspetto molto modesto a metà di via Sistina; attigua al collegio v'è una chiesetta. Sono state date le più severe disposizioni perchè nessun estraneo arrivi sino al Lorenzelli. Alla porta del convento sta un guardiano che dapprima nega che il Lorenzelli si trovi al collegio, poi finisce col dichiarare che egli vi si tratterrà pochissimo. Non accetta nè lettere nè viglietti per monsignore. Anche qualche prete corrispondente di giornali clericali francesi e italiani fu respinto.

All'ambasciata di Francia

ROMA 1. (N). Appena il personale dell'ambasciata francese avrà lasciato Roma, al palazzo di Santa Croce verranno abbassati i due scudi di Francia e papale. Rimarrà a Roma solo un custode degli archivi al quale saranno affidati in consegna i documenti e le carte dell'ambasciata. Il custode degli archivi sarà un funzionario inferiore appartenente al personale dell'ambasciata e non avrà alcuna veste diplomatica.

Commenti sui documenti ufficiali.

ROMA 1. (N). L'«Osservatore romano» pubblica i documenti del «Journal officiel» sulla rottura delle relazioni tra la Santa Sede e la Francia facendoli precedere da questa nota: La Santa Sede farà conoscere a suo tempo la verità esatta circa l'avvenuta rottura delle sue relazioni diplomatiche colla Francia.

Il «Giornale d'Italia» dice che in Vaticano si sostiene che le affermazioni contenute nella nota del Governo francese circa le relazioni fra la Santa Sede e i vescovi di Francia denunziati al Santo Uffizio non corrispondono al vero. Tali relazioni non sono affatto contrarie al Concordato, ma sono sempre esistite da quando vige il Concordato, come fu fatto rilevare al Governo francese per mezzo di De Courcel. In Vaticano si dice pure che mons. Montagnini, uditore alla nunziatura di Parigi, si tratterà colà fino a nuovi ordini per quelle comunicazioni che intenda di fare alla Santa Sede pur non avendo alcuna veste ufficiale. Si assicura che De Courcel rimarrà a Roma per consegnare a chi gli indicherà il suo Governo gli archivi dell'ambasciata.

Il decano del corpo diplomatico a Parigi.

PARIGI 1. (B). Il «Matin» scrive: I diritti e i privilegi di decano del corpo diplomatico, che un decreto di Napoleone I aveva concesso al nunzio pontificio, saranno accordati adesso a quel membro del corpo diplomatico il quale da maggior numero d'anni occupa il suo posto a Parigi, cioè, al conte Tornielli, ambasciatore d'Italia.

Il ministro Orlando al congresso del libero pensiero.

ROMA 1. (N). La «Patria» dice che il ministro Orlando ha partecipato al Comitato ordinatore del Congresso internazionale del libero pensiero che oggi interverrà ufficialmente all'inaugurazione del Congresso che seguirà il 20 settembre. La «Patria» reca poi che il Comitato fa pratiche perchè il ministro stesso pronunzi il discorso inaugurale.

Dimostrazioni anticlericali in Spagna.

SAN SEBASTIAN 1. (B). Iersera ci furono clamorose dimostrazioni a Bilbao, dove si erano tenute processioni nella ricorrenza dell'onomastico di Ignazio di Lojola. La polizia ristabilì l'ordine.

Le elezioni per i Consigli generali in Francia

Vittorie ministeriali.

PARIGI 1. (N). Sotto l'impressione prodotta dalla rottura col Vaticano, la quale rende probabile la denuncia del Concordato, seguirono ieri le elezioni dei Consigli generali. Dai risultati finora noti si può già riconoscere che l'opinione pubblica è più che mai decisa ad appoggiare la politica anticlericale.

Il «Temps» constatando questo pieno successo domanda dal Governo che ne tragga le conseguenze dirette e perseveri sulla via battuta finora con calma e tranquillità.

PARIGI 1. (B). Si conoscono sinora i risultati di 1337 elezioni per la rinnovazione di una metà dei Consigli generali. I ministeriali guadagnarono 63 mandati.

PARIGI 1 (N). Intorno ai risultati delle elezioni per i Consigli generali, il ministero dell'interno pubblica la seguente statistica: Repubblicani ministeriali 792, antiministeriali eletti 292, conservatori 162, ballottaggi 90. I ministeriali guadagnano 103 seggi e ne perdono 40. Fu dunque una splendida vittoria repubblicana. A tale proposito si osserva che può parere banale fare questa constatazione che da qualche tempo viene ripetuta a sazietà ma non trascorse molto tempo dacchè i repubblicani avrebbero voluto essere banali a questo prezzo nè è molto lontano il tempo in cui la coscienza popolare sembrava talora lesinare la sua adesione alla repubblica. Erano continue fluttuazioni nel corpo elettorale, ed all'estero si aveva assai poca fiducia nella solidità di questa repubblica così discussa e minacciata; ora però - dice il «Temps» - le cose sono cambiate. Ogni atto elettorale porta una nuova vittoria e non sono più gli avamposti degli avversari che noi sappiamo reprimere, ma sono le loro stesse fortezze che noi conquistiamo.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 1. (N). La Camera continua la discussione del bilancio dell'istruzione.

Eötvös dice che nel Teatro dell'Opera ungherese si trascurano la lingua e la musica nazionale; egual cosa avviene nell'Accademia di musica; chiede provvedimenti.

Parlano altri deputati; quindi la seduta è levata.

Dopo il dramma di Pietroburgo.

Lo stato del presunto uccisore.

BERLINO 1. (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: L'uccisore di Plehve è in preda alla febbre. Non si conosce ancora il suo nome. E' falsa la voce dell'arresto di complici. Le ricerche fatte sul luogo dell'attentato per trovare frammenti della bomba, sono riuscite vane.

L'arrestato non sarebbe l'uccisore. Arresti in massa.

LONDRA 1. (N). Il «Daily Graphic» ha da Pietroburgo: Ad onta di tutte le affermazioni in contrario della polizia, nei circoli bene informati si afferma che il vero autore dell'attentato contro Plehve è riuscito a fuggire, e che colui che si trova nelle mani della polizia sembra non essere neppure un complice. La polizia approfitta dell'attentato per arrestare tutte le persone che le sono sospette od invise. Gli arresti avvengono di notte, e ascendono già a molte centinaia. Avvengono spesso scene strazianti nelle famiglie, dalle quali la polizia strappa il padre o qualche figlio.

Un altro complice.

PIETROBURGO 1. (N). Quell'uomo che, dopo l'attentato di Plehve fu visto gettare una bomba nella Neva, sarebbe un figlio del ricco negoziante Sikorsky di Korno.

La probabile nomina di Muravieff.

BERLINO 1. (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo che Muravieff è stato chiamato oggi a Peterhof in udienza speciale dallo czar. Si prevede la sua nomina a ministro dell'interno.

Il preteso attentato contro Muravieff consisterebbe in un sasso lanciato da un contadinello e che entrò dal finestrino aperto della carrozza del ministro.

Reazione ad oltranza.

BERLINO 1. (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: L'opinione che già nella scelta del successore del ministro dell'interno Plehve si manifesterà un cambiamento della politica interna in senso liberale, è dichiarata affatto errata da circoli bene informati. Nei circoli competenti predomina invece l'opinione che non si debbano fare concessioni agli elementi rivoluzionari, giacchè ogni accondiscendenza del Governo sarebbe interpretata come debolezza ed avrebbe per conseguenza un maggiore fermento e nuovi attentati delittuosi. All'opposto si cercherà con tutta la circospezione di scoprire la vasta congiura e si arresteranno i complici, il cui numero non è certo esiguo.

Si ritiene che fra l'uccisore dei diversi governatori e l'attentato contro Plehve vi sia una diretta relazione. Con questo criterio si prosegue nell'inchiesta avviata.

Resistenza accanita.

LONDRA 1. (N). A Pietroburgo e nei distretti industriali polacchi fu pubblicato un manifesto del partito rivoluzionario in cui si presenta l'uccisione di Plehve come un atto di legittima difesa da parte del proletariato oppresso. Il comitato rivoluzionario esorta il popolo a non lasciarsi intimorire dalle misure draconiane dei despoti czaristi.

Altri particolari sulla tragedia. I presentimenti di Plehve. - Il dolore dello czar.

COLONIA 1. (N). La «Kölnische Zeitung» riceve da Pietroburgo i seguenti particolari sull'uccisione di Plehve: La bomba conteneva potentissimi esplosivi e chiodi di ferro da cavallo i quali nell'esplosione furono lanciati fino all'altezza del secondo piano dell'«Hotel de Varsavie». L'arrestato, come presunto autore dell'uccisione, dice che si dovrà investigare a lungo prima di scoprire la sua identità. Plehve deve essere stato informato dell'attentato che si tramava contro di lui, giacchè le persone che lo attorniavano assicurarono che in questi ultimi giorni egli era molto depresso. Dalle sue parole si deduceva che doveva aver ricevuto lettere minatorie. Anche l'arrivo di anarchici dall'estero deve aver destato in lui dei tristi presentimenti; pensava che forse era giunto il momento in cui si voleva mandare ad effetto l'attentato contro di lui, che non era riuscito nella primavera per un mero accidente. Lo czar è tuttora accasciato. Il giorno della tragedia egli aspettava Plehve ed aveva detto ad un cameriere di annunciargliene tosto l'arrivo alla villa della della czarina madre. Quando comparve colà dopo alcun tempo il generale Hesse, lo czar gli domandò se Plehve fosse arrivato. Hesse gli rispose: Maestà, Plehve è morto! Lo czar non ricevette in tutto il giorno nessuno. Ordinò che la bara con i resti di Plehve fosse chiusa ancora prima dell'arrivo della sua famiglia.

Nei circoli governativi si dice che successore di Plehve sarà l'ex-governatore generale di Kiew, conte Ignatieff, ma si mantiene altresì la voce che gli succederà il ministro della giustizia Muravieff.

Gli arresti per l'uccisione di Bobrikoff.

PIETROBURGO 1. (N). Da Helsingfark furono trasportati a Novgorod altri due banchieri e un professore, sospetti di complicità nell'uccisione di Bobrikoff.

Il processo per la scoperta della tipografia clandestina a Varsavia.

CRACOVIA 1. (N). Il «Naprzod» ha da Varsavia che domani comincerà dinanzi a quel tribunale di guerra il processo contro alcuni socialisti per opposizione armata contro organi dell'autorità.

Come ricorderete, in seguito alla scoperta d'una tipografia clandestina, alcuni funzionari di polizia invasero una casa abitata da socialisti per operare una perquisizione. Mentre i poliziotti si trovavano in uno stretto corridoio furono tirate contro di loro delle fucilate, un commissario fu ucciso, molti soldati di polizia feriti gravemente.

Gli accusati principali nel processo sono l'operaio Martino Kasprzuk e l'ing. Gutsmann. Presiederà il generale Strelnikoff, che presiedette già nell'86 i grandi processi contro socialisti accusati di far parte di società segrete. In quei processi furono pronunziate molte sentenze capitali, che furono anche eseguite.

Mandato di arresto contro un ex-deputato

BUDAPEST 1. L'autorità giudiziaria di Maros-Vasarhely spiccò mandato d'arresto contro l'ex-deputato prof. Lodovico Korodi-Lutz, che era stato condannato a un anno di prigione di Stato per eccitamento all'odio contro la nazione ungherese, e che s'era rifugiato a Berlino.

GRANDI MANOVRE NEL TRENTINO.

VIENNA 1 (N). La «Reichspost» ha da Franzensfeste: La notizia recata da parecchi giornali, secondo cui una parte delle truppe della guarnigione del Trentino e Tirolo meridionale non parteciperà alle grandi manovre autunnali, è confermata dal fatto che da qualche tempo giungono con la ferrovia da Franzensfeste grandi spedizioni di munizioni. Pare che si prepari qui il materiale per tenere delle grandi manovre nel Tirolo meridionale e nel Trentino stesso.

ITALIA E TURCHIA.

VIENNA 1. (N). La «Zeit» ha da Costantinopoli: L'ambasciatore italiano diede ieri ufficialmente alla Porta l'assicurazione che l'Italia non fa preparativi militari diretti contro la Turchia.

LETTERE MINATORIE DEL COMITATO ARMENO.

BERLINO 1. (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Costantinopoli: Il comitato armeno ha diretto lettere minatorie alle ambasciate e ai personaggi altolocati, ricordando il prossimo anniversario del giorno in cui otto anni fa avvennero gli attentati alla dinamite, e rinfacciando loro i torti verso la causa armena.

Il passaggio di bande bulgare in Macedonia.

COSTANTINOPOLI 1. (N). L'agente diplomatico bulgaro Naciovich dichiarò ieri a Yldiz Kiosk, a nome del suo Governo, essere del tutto infondate le informazioni riguardanti passaggi di bande armate dalla Bulgaria in Macedonia.

Il ratto di un turco.

SOFIA 1. (N). Il giornale «Den» narra che una banda, con a capo Cristos Andreieff il quale è agli ordini del generale Zonceff ha rapito nel villaggio di Tzugovo presso Adrianopoli il figlio di un turco tal Boundourli ed ora chiede quale prezzo di riscatto 25000 lire turche. Parecchi contadini e pastori della tenuta, donde fu rapito il giovane turco furono arrestati.

DA BELGRADO.

Doganieri serbi uccisi da soldati turchi.

BELGRADO 1. (N). Le «Beogradske Novine» annunziano che la scorsa notte presso Greznido, luogo situato al confine, i doganieri serbi furono inopinatamente assaliti a fucilate da soldati di confine turchi. I doganieri risposero al fuoco. Per far credere che l'attacco fosse partito da rivoluzionari bulgari, i soldati turchi avrebbero lasciato sul posto delle cartucce bulgare.

Le condoglianze del Governo per l'uccisione di Plehve.

BELGRADO 1. (N). Il Governo serbo espresse al Governo russo le sue condoglianze in seguito all'attentato contro Plehve.

Un colpo di bastone al vicepresidente del Sobranje.

SOFIA 1 (N). Iersera mentre Petkoff, vice-presidente del Sobranje, usciva dal giardino pubblico fu colpito da uno sconosciuto con un colpo di bastone sul capo. L'aggressore fu arrestato. La ferita del Petkoff non è grave.

LE TRATTATIVE FRANCO-SPAGNOLE

per la questione marocchina.

PARIGI 1. (B). Causa la partenza di Delcassé per Ariège, le trattative tra la Francia e la Spagna a proposito della questione marocchina, proseguite con grandi difficoltà, saranno aggiornate e si crede che non si riprenderanno prima di settembre.

Un francese sospetto di spionaggio, rilasciato

WILHELMSHAVEN 1. (N). Quei due francesi che recentemente erano stati arrestati qui sotto il sospetto di spionaggio, furono rimessi in libertà.

Notizie di André.

CRISTIANIA 1. (B). Un telegramma privato del giornale «Verdensgang» annunzia che un capitano di Stromsö trovò, vicino ad una isoletta a nord delle isole di Spitzbergen, una bottiglia contenente notizie della spedizione polare André. Lo scritto porta la data del 1898: fra circa un mese si saprà precisamente il suo tenore.

Tafferuglio in un circolo clericale napoletano.

NAPOLI 1. (N). Il «Mattino» pubblica: Ieri sera in una riunione tenuta al «Circolo cattolico» avvennero gravi tumulti. Avendo il socio marchese Raggio attaccato l'operato del presidente marchese di San Gineto nelle ultime elezioni amministrative, questi voleva togliere la parola al Raggio il quale protestò contro il presidente. L'assemblea tumultuò: si scambiarono invettive e volarono sedie e tavoli. Il consigliere comunale Rodegno ed il figlio del marchese di San Gineto vennero a vie di fatto. L'incidente provocò un baccano d'inferno e la seduta fu sospesa tra grida assordanti. Gli amici comuni del Rodegno e del Raggio si interposero ed ottennero finalmente la pace tra i due.

PALERMO A PALIZZOLO.

PALERMO 1. (N). Tutta la sera all'imbocco di via Sant'Agostino, dove abita Palizzolo, restò accesa l'illuminazione alla veneziana con la scritta «Viva Palizzolo». All'imboccatura di via Ponticelli erano accesi lampioni di carta con la scritta a grandi caratteri: «Viva Palizzolo! - Viva l'innocenza!» A mezzanotte in piazza Ballaro, dove si festeggiava la Madonna del Carmine, in mezzo ad una folla straordinaria e plaudente, si innalzò un pallone con la scritta: «Viva Palizzolo! - Viva la giustizia!» Palizzolo iersera avrebbe voluto fare un giro nei quartieri di Albergheria, ma gli fu vietato. Stamane, in carrozza chiusa, Palizzolo si recò nella chiesa del Carmine dove si celebrò una messa appositamente per lui. Uscendo, fu salutato e seguito da una fiumana di gente.

Lo sciopero dei carrettieri viennesi.

Conflitto con la polizia. - Feriti gravi.

VIENNA 1. (N). In seguito allo sciopero dei carrettieri avvennero nell'Ottakring gravi disordini. Due carrettieri dimostranti erano saliti dimostrativamente su di un carro; molti altri giovani tentarono di salire pure sul carro fra grida e clamori. In breve si raccolse una folla di qualche migliaio di persone. Accorse la polizia, che esortò alla calma e ad abbandonare il carro. La folla prese a sassate i poliziotti e questi allora sguainarono le sciabole Due ispettori rimasero feriti gravemente, molti dimostranti furono feriti da sciabolate. Si fecero circa cinquanta arresti. Oggi pure si tennero diversi comizi, che però trascorsero relativamente tranquilli. In una seduta del gremio dei proprietari di carri si fecero alcune concessioni, ma di poca entità. Maggiori concessioni furono fatte dagli speditori. Ma gli operai avanzarono domande più radicali, e quindi lo sciopero continuerà ancora. Gli operai si lamentano di abusi della polizia e di arresti ingiustificati, e vogliono mandare una deputazione dal presidente dei ministri.

Altri scioperi.

BORYSLAV 1. (B). Fra le direzioni dei due pozzi di cerosina di Boryslav e gli operai scioperanti, si giunse sabato ad un accordo. Gli operai dei pozzi di petrolio, circa 400, decisero in un comizio tenuto ieri di continuare lo sciopero, sino a che si guarentisca loro che tutti gli scioperanti saranno ripresi al lavoro. Nella notte di ieri due case furono distrutte da un incendio, scoppiato per negligenza.

L'ordine non fu turbato.

KROSNO 1. (B). Lo sciopero nei pozzi di petrolio di Rovno, Rogi e Bobrka può ritenersi finito. A Veglovka aumenta il numero degli operai che riprendono il lavoro.

La situazione a Potok è immutata.

GINEVRA 1. (N). Lo sciopero di Chaux-defonds dove sono ingaggiati duemila muratori italiani, diviene serio. Oggi un battaglione del 18.o fanteria e la seconda compagnia di cavalleria al comando del colonnello Robert hanno occupato militarmente il paese. Gli scioperanti sono impressionati, ma calmi.

La salute della regina Elena. ROMA 1. (N). La «Capitale» ha da Racconigi che la regina Elena è entrata nel nono mese di gravidanza e gode ottima salute. Fa ogni mattina lunghe passeggiate e non soffre disturbi di sorta. Essa accudisce alle sue giornaliere occupazioni senza risentire il più lieve inconveniente.

Il principe Nicola all'inaugurazione della «Bari-Antivari». ROMA 1. (N). Il ministro della marina informa che all'inaugurazione della nuova comunicazione radiotelegrafica Bari-Antivari, che avrà luogo il 3 corrente, interverrà anche il principe Nicola di Montenegro.

Probabile proroga delle convenzioni ferroviarie in Italia.

ROMA 1. (N). La «Patria» scrive: Non sono senza fondamento le notizie che accennano alla probabilità che le convenzioni ferroviarie vengano prorogate per un quinquennio nel quale tempo il Governo intende di ridurre le reti alle condizioni volute per un'eventuale esercizio di Stato alla scadenza della concessione. L'ostacolo frapposto all'idea della proroga quando quest'idea si manifestò tempo fa, stava anzitutto nel rifiuto delle società, specialmente della «Mediterranea», di aderirvi; pare però che l'accordo sia ora intervenuto in seguito ad un colloquio che durante uno dei suoi recenti viaggi in Alta Italia del ministro Giolitti ebbe col comm. Oliva, direttore della «Mediterranea». Non sappiamo precisamente - dice il giornale - il risultato del colloquio, ma ci consta che Giolitti e il comm. Oliva convennero nel concetto della proroga. Verrebbero transatte le vertenze pendenti di dare e avere fra il Governo e la Società, la quale troverebbe un compenso nella costruzione di nuove linee già decretate e dal mantenimento delle attuali condizioni contrattuali per l'esercizio delle stesse.

Insolvenza.

VIENNA 1. (B). La ditta Reisz e Gairinger, che commercia in sete, si è dichiarata insolvente. I passivi ascendono a 320,000 corone.

Estrazioni.

ROMA 1. (B). Biglietti della Croce rossa italiana. La vincita principale di L. 20.000 toccò al biglietto S. 1695 N. 9; la seconda vincita di L. 2000 al biglietto S. 7967 N. 9; vinsero 1000 lire ciascuno i biglietti S. 3823 N. 34 e S. 8755 N. 50.

Vendetta di sangue.

ROMA 1. (N). Tra i facchini Maffia e Zeghetti, romani, regnava odio profondo per avere un Maffia ucciso in rissa un Zeghetti. Oggi un Zeghetti incontrata Luigia Maffia venne con essa a diverbio ed estratto il coltello glielo immerse nel ventre. La Maffia fu trasportata in fin di vita all'ospitale. Lo Zeghetti fu arrestato.

Le vittime dell'automobile.

GINEVRA 1. (N). Un automobile francese si rovesciò a Lacure (cantone di Vaud), andando in frantumi. Il proprietario Dumont, notaio a Renz, rimase uc-

ciso sul colpo, la moglie di lui ebbe due costole spezzate. Il meccanico rimase illeso.

Un fattorino derubato di 30 mila lire.

NAPOLI 1. (N). Stasera il fattorino del Banco di Napoli Giovanni Ronco, si recò in un palazzo di piazza Nicola Amore per incassare un effetto. Giunto sul pianerottolo gli si fece avanti due individui che gli gettarono un pugno di polvere negli occhi e poi a viva forza, gli tolsero la borsa contenente trentamila lire. Gli aggressori riuscirono a fuggire.

Un campo che sprofonda.

MAGYAR KANISZA 1. (N). Un campo situato accosto al fiume Tibisco improvvisamente e con gran rombo sprofondò di circa 5 metri con tutto il raccolto. Ciò avvenne all'alba, quindi non si ebbero vittime umane. I campi vicini sono minacciati dallo stesso pericolo.

Incendi.
Schiacciato da una trebbiatrice.

GRANVARADINO 1. (N). Nella tenuta Czirko si sviluppò un incendio che distrusse molto frumento. Un operaio che voleva salvarsi, saltò giù da un mucchio di grano e cadde sotto la trebbiatrice che lo schiacciò. Nella tenuta Gyacin del bar. Königswarter è scoppiato da ieri un incendio, che continua ancora, ed ha distrutto grandi depositi di foraggi. Nel villaggio di Polhona, comitato di Arva, sabato bruciarono 78 case. Una donna perì nelle fiamme.

CRONACA LOCALE

Dai rapporti degli ispettori industriali.

Abbiamo accennato ieri alla pubblicazione degli annuali rapporti degli ispettori industriali sulla loro attività nell'anno 1903. Dal rapporto dell'ing. Coglievina, reggente l'Ispettorato di Trieste, al quale sottostanno oltre alla nostra città-provincia, i distretti politici di Capodistria, Cesiano, Gradisca, Gorizia e Tolmino, ricaviamo per oggi alcune interessanti notizie riguardo alle condizioni degli operai occupati nelle industrie.

DONNE E FANCIULLI.

Dal confronto fra gli operai occupati negli esercizi industriali ispezionati tanto nel 1903 quanto nell'anno precedente, il relatore deriva che a Trieste vanno diminuendo i fanciulli occupati nei lavori industriali, si aumenta invece il numero delle donne e delle ragazze. All'aumento delle forze operaie femminili il relatore non crede debba annettersi particolare importanza, perchè vi sono comprese le operaie occupate in un jutificio di recente aperto e che nell'anno decorso ha notevolmente aumentato il numero delle proprie forze lavoratrici.

L'impiego illegale di donne e fanciulli va restringendosi: mentre nell'anno precedente l'ispettore aveva constatato in 5 fabbriche 11 fanciulli e 4 fanciulle che non avevano raggiunto neanche il 12.o anno di età, si trovarono nell'anno 1903 solo 3 fanciulli di tale età occupati in una fabbrica di laterizi. Così mentre nel rapporto pro 1902 si denunciavano 28 fabbriche che occupavano complessivamente 67 fanciulli e 56 ragazze di non ancora 14 anni, tale numero si ridusse nell'anno seguente a 40 fra ragazzi e ragazze.

L'ORARIO E IL RIPOSO DOMENICALE.

Secondo la relazione l'orario normale introdotto negli esercizi industriali del distretto, sarebbe di 9 ore. L'orario, secondo le consuetudini locali, non avrebbe però altro scopo che quello di stabilire il punto sino al quale dev'essere conteggiata la mercede pattuita, per poter quindi conteggiare per le ore posteriori il soprassoldo. Nè principali nè operai attribuirebbero all'orario altro scopo; onde i primi si arbitrano di prolungare, secondo loro libito, l'orario di lavoro nei loro esercizi, e i secondi non elevano proteste sinchè non sorga qualche differenza di mercede. Onde nessuno mai si lamenta perchè si lavori oltre l'orario stabilito a tutela fisica e morale dell'operaio, ma soltanto se non fu pagata regolarmente l'aggiunta di mercede pattuita.

Nel 1903 furono straordinariamente numerose le domande per concessione di poter lavorare nelle domeniche; su 64 casi 12 riflettevano il permesso di poter eseguire durante la domenica lavori di pulizia e manutenzione.

GLI APPRENDISTI.

Continua anche nel rapporto del 1903 il lamento già udito sulle difficoltà a cui è congiunto il procacciamento di un materiale bene istruito di apprendisti. Non sono privi di colpa parecchi principali, che nulla omettono per alienarsi gli apprendisti loro affidati. A riprova il relatore adduce questi casi caratteristici:

In una fabbrica di accumulatori due apprendisti furono trovati occupati insieme ad un operaio adulto, a vuotare la fogna di un cesso. All'osservazione fatta al principale che i genitori non gli avevano certamente affidato i loro figli affinchè imparassero a vuotar cessi, il principale non seppe rispondere altro che tal lavoro anche meno s'attaglierebbe al mastro, non potendo imaginarsi che esistono, oltre agli apprendisti, agli operai e ai mastri, anche altre persone a questo mondo, le quali si occupano di quell'ufficio. - Un apprendista calzolaio si presentò all'ispettorato a chiederne l'aiuto per riavere il libretto di lavoro, perchè dopo aver impiegato ben tre anni unicamente nel far la pulizia dei locali, nel recapitar le merci ai clienti e nel servir di tabacco gli operai, aveva perduto ogni speranza di apprendere il mestiere. - Un apprendista fornaio fu costretto a mutar mestiere perchè era stato preso a schiaffi per non aver saputo distinguere i clienti degni di credito dagli eterni debitori. - Un apprendista in una fabbrica di paste fu improvvisamente licenziato perchè aveva portato al principale invece di ½ litro di birra di Pilsen, ½ litro di birra di Schwechat!

LA TRATTENUTA DEI LIBRI DI LAVORO.

Continuano le lagnanze contro alcuni dei maggiori esercizi, dove agli operai che si presentano a chieder lavoro, si trattengono i libretti invitandoli a ritornare a vedere il giorno dopo, invito che si ripete senza alcun risultato spesso per settimane.

L'Ispettorato istruì gli operai sul loro diritto di chiedere risarcimento dei danni per tutto il tempo in cui furono lasciati senza libretto di lavoro essendo stata loro tolta per quel tempo la possibilità d'occuparsi altrove. Così cinque operai che erano stati rimessi di giorno in giorno per parecchie settimane, presentarono petizione contro l'impresa che fu anche condannata a pagare, oltre alle spese di lite, la piena mercede per tutti i giorni fatti perdere inutilmente a quegli operai.

REGOLAMENTI DI LAVORO.

Il numero dei regolamenti di lavoro corretti dall'Ispettorato nell'anno, su cui verte la relazione, ascese a 20, comprese tutte le imprese a cui furono affidati lavori ferroviari nel distretto. E' lamentata invece la negligenza delle imprese edilizie: sebbene la Luogotenenza con la cooperazione dell'Ispettorato industriale abbia curato una traduzione del regolamento modello elaborato per tali industrie dall'Ispettorato centrale, tuttavia durante il 1903 non fu possibile ottenerne l'affissione in nessuna delle fabbriche, in onta all'obbligo fatto alle stesse dalla legge 22 luglio 1902. La cosa formò oggetto di discussione nei successivi movimenti dei muratori e manovali.

LA CRISI NELLE COSTRUZIONI NAVALI.

Il rapporto si occupa quindi della crisi nelle imprese di costruzioni navali, a proposito della quale ammonisce che non si potrà ovviare a tali ristagni di lavoro finchè la marina mercantile privata dovrà provvedersi all'estero dei navigli occorrenti, sì che le forze operaie istrutte nella costruzione navale saranno ridotte a trovar occupazione esclusivamente in un cantiere adibito quasi del tutto alle costruzioni per la marina da guerra e in un arsenale limitato quasi totalmente ai bisogni di una società. Il rapporto osserva che la crisi non ebbe per effetto una molto estesa disoccupazione; deplora soltanto che provetti operai dovettero essere sottratti al loro ordinario lavoro per cercar guadagno in altre occupazioni, che non potranno non influire sfavorevolmente sulla loro particolare perizia onde andava altera la nostra industria navale.

REFETTORI.

L'ing. Coglievina accenna anche all'attività spiegata dalla «Previdenza» con la istituzione dei refettori, il cui successo dimostrò come corrispondessero ad un reale bisogno degli operai abitanti troppo lontani dal luogo del lavoro per poter senza danno recarsi alle case loro per il pranzo o farselo portare dai famigliari sul luogo del lavoro.

MOVIMENTI OPERAI.

A questo proposito la relazione osserva che mentre nell'anno precedente i movimenti operai tendevano precipuamente allo scopo di rafforzare le locali organizzazioni operaie, nell'anno 1903 dei 10 scioperi scoppiati, uno solo, quello dei falegnami, si sollevò al di sopra degli interessi del singolo esercizio. In quest'ultimo sciopero l'abolizione del lavoro a cottimo doveva riescire, secondo l'oratore, di evidente inattuabilità; in altro sciopero, scoppiato in un cotonificio, si trattava di erronea interpretazione delle norme del regolamento di lavoro riflettenti la disdetta; un terzo sciopero, presso uno stivatore, fu provocato dal soverchio peso dato alla forza di concorrenza di un piccolo numero di disoccupati. In tutti gli altri scioperi si trattò di più ristrette controversie per mercede

QUESTIONI DI VITA ESTIVA.

Fervori per la campagna. - L'altipiano. - Il migliore dei giuochi all'aperto. - Il fumare in estate. - Quartieri nuovi e stanzini da bagno.

Ai giornali non manca mai un indicatore infallibile di ciò che appassiona il pubblico ad un dato momento: sono le lettere degli assidui. Scrivete un articolo sopra un determinato argomento, e ve ne vedete capitare qualche mezza dozzina: potete allora esser certi che l'argomento fu toccato in buon punto. Nell'inverno sono le questioni di teatri; al principio dell'estate quelle relative ai bagni; in piena canicola, la villeggiatura: ne abbiamo appena fatto cenno domenica, e già gli assidui, come ...ne intorno al lume, ci mandano da tutte le parti le loro lettere di collaboratori cortesi. Chi fa l'elogio fervido della campagna e chi insegna il miglior modo di viverci a conforto della salute: finalmente, poichè l'attenzione dei villeggianti si rivolge negli ultimi tempi al vicino altipiano, il quale, dopo la trenovia di Opicina e alla vigilia della nuova ferrovia alpestre, è quotato un po' più alto di quanto non fosse in passato, finalmente, diciamo, vi ha chi largisce i consigli sul miglior modo di adattare a soggiorni estivi il territorio della città.

— Voi scrivete che i villeggianti di Opicina si lagnano della polvere? - ci dice taluno. - Credete a me che questo non è un male irreparabile; anzi non sarebbe nemmeno un male, se non lo si fosse voluto. Ma nel popolare di ville il nostro altipiano si è presa l'abitudine di collocarle tutte intorno alle strade maestre, come se si portasse in campagna la cittadinesca vita d'affari, che esige tirannicamente di trovarsi sulla strada delle comunicazioni. Opicina, Basovizza, Carpelliano, tendono a prendere la forma di tanti budelli in mezzo ai quali si agitano i nembi di polvere delle strade maestre! Ma perchè ciò? Perchè non scegliere a costruire alberghi e villini le posizioni a riparo della polvere? Non ci sono praterie meravigliose intorno a Basovizza senza cascare sulla strada soffocante? E ad Opicina, dunque? Perchè ammassarsi nel villaggio, il quale, in fin dei conti, è un villaggio come gli altri, mentre esiste a pochi passi, coi suoi boschi e coi suoi prati, più alta e più ventilata, la stupenda cornice dell'altipiano, che da una parte guarda il monte, dall'altra il mare? Lo sviluppo di questi luoghi deve prendere una linea affatto diversa, più sparpagliata, più abile nello sfruttare il benessere della campagna, perchè si adempiano le speranze che si sono concepite sull'affluirvi dei cittadini in villeggiatura.

Colui che così parla non ha torto: e merita riferirne le obiezioni alle lagnanze sul malanno della polvere.

*

Altra domanda: come devono giocare i fanciulli in campagna?

Gli adulti, quando non abbiano altri passatempi, ne hanno uno infallibile: le chiacchiere. Capita fra loro come un carro di viveri, alimento per almeno otto giorni di conversazione, la notizia della tragedia di Gorizia, una tragedia mondana quale non avveniva da gran tempo nei paesi nostri: un suicida per passione; una signora mortalmente ferita perchè la sua fatale bellezza aveva reso frenetica la fantasia di un adoratore. Quali le opinioni degli uomini? Le signore ne avranno una certamente: - Che colpa ci aveva l'infelice ad essere bella? - E in tutte quelle che si credono belle, suggestive, adorabili (e quante ve ne sono... delle altre?) correrà un brivido per questa meditazione sulla sorte tragica della bellezza, quando, a trenta gradi termometrici, spira nell'aria e si infiltra nei cervelli un vento di fuoco.

Frattanto, mentre gli adulti hanno queste occupazioni psicologiche estive, bisogna far giuocare i fanciulli: come? Un congresso d'igiene infantile che si è tenuto la settimana scorsa a Glasgow ha dichiarato la questione altrettanto importante quanto il farli studiare. E sapete a quale giuoco ha dato la palma, come al più adatto a mettere in moto ... tutto l'organismo? Al vecchio «cordino». Un giuoco ormai dimenticato, sopraffatto dai birilli, dal «tennis», dal «cricket» e in taluni paesi dal modernissimo «golf»: la semplice corda da salti che, specialmente per le fanciulle, fu definita da quel congresso di autorità scientifiche come superiore, per l'igiene del sangue e dei muscoli, alla bicicletta, alle faticose passeggiate, ad ogni sorta di «sport».

Vogliamo adunque veder risuscitare il «cordino» Ma è davvero molto divertente?

*

Fumano tutti, in villeggiatura, signore e signori. Dovrebbe essere il trionfo dei tabacchi senza nicotina ammanniti recentemente dalla umanitaria regia; poichè è notorio che, se havvi stagione nella quale le aspirazioni di tabacco sieno nocive, questa è l'estate torrida, quando il fumo attacca i bronchi predisposti dal calore alle infiammazioni. Ma i tabacchi senza nicotina furono decisamente un insuccesso nel gran mondo dei fumatori: ed ora un medico tedesco dichiara addirittura che, quanto ad avvelenar l'organismo, anche tolta la nicotina, rimangono in essi qualità tossiche da renderli per lo meno non migliori degli altri. Consiglia perciò questo medico di avere, nel fumare, un solo riguardo: quello di provvedersi di un bocchino, per modo che non si inumidisca il sigaro o la sigaretta e possibilmente di far passare tra il bocchino e la punta del sigaro un bocconcello di ovatta sterilizzata e impregnata di cloruro di ferro, la quale avrebbe anche il vantaggio, a suo dire, di rendere il fumo più saporito.

Con tali precauzioni, dice il dott Thom, si può abbandonarsi all'indispensabile voluttà del fumo anche negli ozi estivi.

★

E con la sigaretta alle labbra, le signore parlano intanto del grandioso avvenimento domestico che fra i nostri concittadini suole interrompere la maggior parte delle villeggiature: il 24 agosto; lo sloggio.

La gran questione che si intavola nel parlar di alloggi è ai tempi nostri, e massime dopo la costruzione delle case nuove e la diffusione della condultura d'acqua, l'avere o non avere uno stanzino da bagno. In altri tempi era un lusso. Oggidì lo si domanda, lo si esige, in tutti i quartieri. Vi sono quartieri che piacciono e che non si prendono perchè non l'hanno; vi sono quartieri che non piacciono e che si prendono perchè ne sono provveduti: più che a mostrare ampiezze di locali ed eleganza di mobili, le signore moderne ci tengono a far vedere alle amiche che nel loro appartamento non manca la comodità del bagno in casa. Vi sono dunque alloggi composti di stanzini minuscoli, che si crederebbero fatti per collocarvi nidiate di passeri, ma dove la speculazione edilizia, che sa il fatto suo, ha avuto cura di non far mancare fra le camerette una più minima di tutte le altre, col suo rubinetto d'Aurisina tentatore; ed è il genere di quartiere che va a ruba e che le signore, alla vigilia di passare da una casa vecchia a una nuova, vanno pregustando e decantando fra loro nelle chiacchiere interminabili della villeggiatura.

Ciò sarebbe un sintomo consolante delle abitudini di pulizia e di igiene impostesi alla popolazione, per lo meno quando sia giunta a un certo grado di benessere economico. Senonchè certe indiscrete penne femminili che la sanno lunga, ci rivelano che per molte famigliuole la vanità di mostrare lo stanzino da bagno domestico è superiore ancora al sentire il bisogno del farne uso: e che quel benedetto e idolatrato stanzino vien molte volte, dopo fattane la presentazione e l'elogio, convertito in un semplice deposito di rigatteria casalinga e in un ripostiglio, e disposto a dormitorio perchè la fantesca vi faccia i suoi sogni soavi. Sarà poi vero? Così si dice; e non resta che ad augurare si sia detto il falso: poichè, in verità, come la villeggiatura per l'estate, così il bagno domestico per ogni giorno e per ogni stagione è tutto ciò che di meglio si possa offrire alla salute; ed essendosi detto più volte che i popoli più puliti sono i più progrediti, concerrebbe per lo meno sperare che le case nuove, edificate secondo il progresso, vi educhino i loro abitanti. Sta bene adunque l'infatuamento moderno per lo stanzino da bagno: ma sia da bagno sul serio, e non un locale di più nel quartiere.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dal signor G. Burlini di Capodistria, per aver assistito ad una esecuzione del m.o Bucavez, cor. 2. Da C. K. e C. R., per un lieto avvenimento del sig. H. Treves, cor. 2.

In segno di protesta per la vigliacca aggressione sofferta dal signor Giovanni Werk, dai signori:

Doimo Ivanisevich, A. Romani, Compagnia Nichetto, A. Decleva, Cesare Em. Mauro, Roberto Cohen, Mario Wertheimer, Ernesto Cohen, E. Treves, Renzo Prister, Renato Canton, Paggiaro Renato, Umberto Bullo, Fausto Morach, Eugenio Fonda, Mario Gius., Antonio Sillani fu G., Emilio Jonche, Riccardo de Cleva, G. Mazzoli, G. Britz, Violin Melania, Ugo Demenia, Giuseppe Rossi, Umberto Zaro, Virgilio Carnera, A. Visnovich, E. Misgur, Michelangelo Steritz, V. Apollonio, O. Stolfa, Alberto Goliob, Nello Hirsch, Romeo Camerini, Pino Furlan, Daniele Coen, Luigi Stringaro, G. Delapietra, R. Caputto, M. Pitz, Gino Rieger, Oreste Finzi, E. Tomat, Giuseppe Bonazzo, A. Menerini, Eugenio Matteicich, Guglielmo Wulz, G. Burgstaller, Emilio Jahny, Oscar Lepre, Federico Maurich, Tullio Chierego, R. Carpenè, Giovanni Goich, C. Pellegrini, E. Benevenia, M. Zorn, Valente Libero, Mario Morandini, Carlo Marchioro, Italo Croatto, Bernardelli, Romeo Zigon, Ademaro Pezzua, Ernesto Cattalan, S. Carpenè, Ettore Kers, Wanda Croatto, Walter Tischbein, Carlo Gentille, Carlo Hadwiger, Ermanno Bremitz, Silvio Carpenè, A. Benussi, A. Fabro, Paolo Almeda, Arrigo Lettich, Federico Stipanovich, Orlando de Toppo, L. Bidoli, Federico Matteicich, Maria Matteicich, Giuseppe Matteicich, Vittorino Matteicich, Carlo Orlandini, Azzo Donaggio, O. Mazzoli, Umberto Eicher, Roberto Lepori, Guido Levi, Augusto Beltrame, Mario Savio, Vittorio Rossetti, Arrigo Benedetti, Silvio Rieger, Luigi Martinelli, G. Pelizzoni, F. Laina, Ing. Ferruccio Paolina, Pio Croatto, Ettore Bolaffio, Guido Sunter, Annibale Aurelio Co. Concina, Emilia contessa Concina, Umberto Micheli, Giovanni Divora, Mario Malutta, Luigi Bisiak, Ettore Gazulli, P. Davanzo, Cesare Cossutta, L. Sardotsch, e da 59 anonimi (iniziali o pseudonimi) corone 73.86.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 30 dalla famiglia de Gironcoli di Cittanova per onorare la memoria dell'amato padre e rispettivo suocero signor Antonio Miotto di Spalato.

Il Luogotenente alla Maddalena. Ieri mattina il Luogotenente conte Goess, accompagnato dall'ispettore Sanitario provinciale dott. Celebrini visitò l'ospedale per le malattie contagiose in S. Maria Maddalena.

Il Luogotenente fu ricevuto dal direttore dott. Marcovich e da tutto il personale medico ed amministrativo dell'ospedale. Furono ispezionati tutti i padiglioni: il Luogotenente s'intrattenne con parecchi degli ammalati, in particolare coi tre ufficiali e cinque marinai americani ancora degenti, i quali espressero la loro piena soddisfazione per il trattamento che hanno nello stabilimento.

Più tardi giunsero alla Maddalena il signor Podestà e il protofisico, per fare gli onori di casa al signor Luogotenente.

Al signor Podestà, il Luogotenente, nel congedarsi dopo la visita, durata circa due ore, disse di essere rimasto grandemente sorpreso della esemplare tenuta dell'Ospedale della Maddalena, del quale - aggiunse testualmente - Trieste può a buon diritto andare superba.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del conte de Thurn-Valsassina, dai sig.ri Luisa e comm. Oscar Gentilomo, cor. 30 a favore della Croce Rossa.

Per l'erigenda Casa dei marinai, raccolte dal comando del piroscafo «Körber», durante il viaggio d'Africa, corone 131.56.

Raccolte in un vaso artistico cor. 8, a beneficio della Società Fondo pensioni fra regnicoli.

— Alla Direzione generale di pubblica beneficenza furono rimesse cor. 400 legate dal signor Giuseppe Sipgy a favore del fondo intangibile della Pia casa dei poveri.

— Alla Società fondo pensioni fra regnicoli, pervennero cor. 30 dai sigg. Berrettini e Cattaneo in occasione della festa campestre.

Nuptialia. La gentile signorina Maria Fabris diede ierlaltro la mano di sposa al signor Gaspare De Moro.

— La gentile signorina Ida Bendorichio andò ierlaltro sposa al signor Silvio Fabris.

Nuovo avvocato. Il dott. Antonio Tarabochia fu iscritto quale avvocato avente sede in Trieste nell'albo della locale Camera degli avvocati.

Il numero degli avvocati presenti e futuri. Una statistica pubblicata dal ministero della giustizia mostra che al principio dell'anno 1903 gli avvocati nel raggio della Camera degli avvocati di Trieste, che comprende anche l'Istria, erano 116, in quello di Gorizia 21, in quello di Zara 22, di Ragusa 19, di Spalato 34, di Rovereto 26 e di Trento 48. Gli avvocati futuri, cioè i candidati d'avvocatura erano alla fine dell'anno 1903 nel circondario della Camera degli avvocati di Trieste 43, di Gorizia 9, di Zara 9, Ragusa 6, Spalato 4, Rovereto 14 e Trento 10.

La galleria sotto il Cacciatore è scavata! Domenica fu una piccola festa del lavoro, una di quelle feste nelle quali chi è operaio dimentica ogni monotonia dei disagi e delle fatiche e si sente un cuore largo e superbo come nessun grande della terra e nessun capitano d'esercito: la galleria sotto il Colle del Cacciatore fu completamente perforato e gli operai, sull'estrema muraglia caduta, si strinsero nel buio le destre, dopo l'urrà allo scoppio dell'ultima mina. La galleria è per lunghezza la più importante di quel tratto della ferrovia transalpina che si avvolge come una cintura intorno alla città nostra: misura 1267 metri, dalla sua imboccatura a metà della strada di Longera fino allo sbocco nell'imbuto della valle di Rozzol; e fu chiamato nei progetti ferroviari «Tunnel Revoltella», perchè passa precisamente sotto la villa del Comune. Il lavoro fu eseguito da 18 minatori, coadiuvati da 8 o 10 manovali, e venne continuato senza interruzione in tre turni: i minatori cioè si davano il cambio a sei a sei, lavorando da ambo le parti per otto ore consecutive e quindi concedendosi il debito riposo. L'opera fu incominciata nell'aprile 1903, e alle 10 di domenica mattina, dopo più di sedici mesi d'escavo, avvenne l'incontro. Ieri gli imprenditori festeggiarono la compiuta perforazione con una bicchierata offerta agli operai.

La «Previdenza». Nella seduta costitutiva della neoeletta Direzione della «Previdenza» furono nominati: a presidente il prof. Michele Stenta, a vice-presidente il dott. Giovanni Spadon, a segretari i signori Michele Miacola junior e prof. Salvatore Sabbadini, a cassiere il signor Antonio Pell.

Ospizio marino a Valle d'Oltra. Per rispondere alle molteplici domande, la Direzione degli Amici dell'infanzia avverte i soci che resta loro libero l'accesso e la visita dell'Ospizio marino provvisorio a Valle d'Oltra, in qualsiasi giorno e che all'uopo il miglior mezzo di comunicazione sarà il piroscafo speciale che parte da Capodistria alle 8 e tre quarti ant. in coincidenza col postale che parte da Trieste alle 7 e tre quarti ant. e che ritorna da Valle d'Oltra alle 10.30, con partenza da Capodistria alle ore 11.01 (ferrovia) oppure 1 ½ (piroscafo).

La marcia «Regina Elena». Della marcia «Regina Elena», scritta dal concittadino M.o Luciano Caser in occasione del varo della nave da battaglia «Regina Elena», alla Spezia, il maestro ne mandò una copia anche al R. Ministero italiano della Marina, il quale la destinò al comando della nuova nave.

Contro gli adulteratori del latte. Gli organi annonari addetti al civico Fisicato praticarono durante la seconda quindicina di luglio: 4400 assaggi di latte in vendita sui mercati ed in latterie e di partite fornite direttamente alle famiglie. Furono dispersi litri: 2121 e prelevati: 112 campioni che si sottoposero ad analisi nel Laboratorio chimico. In base agli assaggi ed alle analisi si denunciarono da parte del Magistrato alla Procura di Stato: 104 venditori colpevoli di aver anacquato (in molti casi con acqua fortemente inquinata) o scremato il latte.

Quindi durante il mese di luglio furono complessivamente eseguiti: 7600 assaggi, dispersi litri: 4284 e denunciati: 188 venditori.

Prolungamento di servizio postale e telegrafico. Da ieri l'orario nell'ufficio postale e telegrafico di Piazza Barriera vecchia, per il servizio di posta-lettere, telegrafico e telefonico, fu prolungato nei giorni feriali dalle 7 alle 8 di sera.

Ospedale infantile. Il movimento degli ammalati nel luglio 1904 nell'Ospedale infantile fu il seguente: rimasti in cura ai 30 giugno ammalati 53; accolti nel luglio, 54; assieme 107. Uscirono: guariti 48, migliorati 6, non guariti 1; rimasero in cura al 31 luglio 52.

Nelle sale messe a disposizione dell'Ospedale civico: rimasti in cura al 30 giugno 29; accolti nel luglio 31; assieme 60. Uscirono guariti 19, migliorati 4, non guariti 3, morti 4. Rimasti in cura al 31 luglio, 30.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: Nella sezione medica 395; in quella chirurgica-oculistica 244; nell'ambulanza della sera 99. Assieme 738.

Piccolo incendio. Stanotte, alle 2.20, i vigili venivano chiamati in via del Boschetto 28, I piano, ove il fuoco s'era appreso, per causa ignota, ad un ripostiglio, nella cucina, nel quale la casalinga Giovanna Vida teneva alcune coperte imbottite. L'incendio fu spento in breve. Il danno - un centinaio di corone - non è coperto da assicurazione.

UN DEFRAUDO DI 300.000 CORONE.

Un tutore che ruba la dote della sua pupilla.

Da alcuni giorni nei circoli commerciali e nei caffè correvano voci di un grosso defraudo al quale si commentava la fuga di un amministratore. Le voci però erano confuse e contradditorie; nessuno sapeva dare indicazioni precise. Si parlava di 600.000 corone, poi questa somma veniva ridotta della metà. Dalle nostre informazioni risulterebbe ora che il fatto esiste, e starebbe nei seguenti termini.

Otto giorni fa pervenne alla direzione di Polizia una lettera di un confidente di Corfù che annunciava l'arrivo in quella città - punto franco dei truffatori internazionali - di un signore triestino, che risultava trovarsi in possesso di una grossa somma di denaro. Il confidente, nella sua lettera, manifestava il sospetto che quel denaro fosse di provenienza furtiva. Il sospetto non era infondato. Dall'inchiesta qui tosto avviata risultò che l'amministratore Gino Calligarich era da qualche giorno scomparso senza

---

56 GIULIO DE GASTYNE.

IL PROCESSO BROUSSARD

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.)

— Adesso - diss'egli - veniamo a un altro ordine di fatti... poichè voi non vi contentavate, pare, di fare ottenere contro danaro sonante delle decorazioni e di far concludere contratti vantaggiosi...

— Dev'essere ancora provato..

— Siate tranquilla, lo proveremo.

Dunque, questo genere d'industria non vi bastava... Avete voluto unirvi un altro ramo, non meno lucroso, lo spionaggio.

La signora Marquelet trasalì.

— Lo spionaggio?

— Non negate; abbiamo i documenti fra le mani...

E il magistrato mostrò carte che la signora Marquelet riconobbe subito.

Ella divenne livida.

Il corrispondente che le aveva dato l'avvertimento non si era ingannato.

Era tutto scoperto!

Eppure cercò di fare buon contegno.

— Non conosco una parola di questa storia - diss'ella.

— Davvero? - fece il giudice, con aria di mordente ironia.

— Ve lo giuro!

— Perchè, dunque, se non avevate niente da temere, vi preparavate, quando vi hanno arrestata, a fuggire, dopo ricevuta una lettera di cui ecco la minuta?

E il giudice istruttore mostrò all'imputata la copia della lettera che ella era andata a prendere alla posta e che l'aveva così vivamente commossa.

Ella rimase in silenzio.

Era atterrita.

— Fareste meglio - disse il magistrato - a confessare tutto... Forse userebbero verso di voi una certa indulgenza... In questa faccenda non siete stata il principale colpevole... è il signor Noizelier... E' lui che ve l'ha proposta? E' lui che vi ha trascinata... E lui, del resto, che vi ha denunziata!

— Noizelier?

— Sì!

— E' impossibile.

— Come potrei avere la minuta di questa lettera scritta da lui e che era diretta a voi?

Senza riflettere che quella copia era stata presa alla posta stessa, la signora Marquelet non dubitò che non fosse stata tradita.

Ella ebbe un gesto d'indignazione e di collera.

— Il miserabile!

Egli la teneva...

— Oh! lui - diss'egli - non ha fatto tante cerimonie per confessar tutto. Vedendosi preso, poichè è arrestato anche lui, ha fatto conoscer tutto. Tra poco sarebbe confrontata con lui!

La signora Marquelet non poteva più contenersi dalla rabbia.

— Che non si presenti davanti a me! - gridò ella - poichè gli sputerei in faccia!

Il magistrato sorrise.

— Moderatevi, ve ne prego!

— E' lui che mi ha perduto e mi denunzia, mi fa arrestare, mentre aveva giurato che si sarebbe piuttosto fatto tagliare la lingua!

— E' appunto questa denunzia - disse il giudice istruttore - che vi ha fatto arrestare, poichè ha fatto scoprire tutto l'imbroglio: la vendita delle decorazioni, le truffe, ecc. Noizelier aveva preso parte in tutto questo?

— Prese parte? - esclamò l'imputata fuori di sè - è lui che ha combinato tutto...

— Lo sospettavamo.

— E' lui che ha intavolato tutti gli affari... Quando ha saputo che conoscevo il generale Broussard, che il generale non poteva rifiutarmi niente, non mi ha lasciato più un momento di pace... Se avessi dato ascolto a lui, avremmo fatto decorare tutto Parigi; avremmo venduto tutta la Francia, pezzo per pezzo!

— Il signor Noizelier è un furfante, lo sappiamo... Come lo avete conosciuto?

— Siamo in relazioni da molto tempo, ma non mi sono trovata nei suoi artigli che dopo il mio matrimonio, poichè avevo preso a prestito da lui del danaro, per pagare i debiti di mio marito, danaro al cinquanta per cento, poichè pratica anche l'usura, il vecchio pezzente!

— Ritorniamo - disse il magistrato spazientito da tutte queste ciarle - ritorniamo al nostro affare di spionaggio... Dicevamo che è il signor Noizelier che ve lo ha proposto?

— Sì, signore!

— Come e in quali circostanze?

— Vi dirò tutto.

— E' quello che potete fare di meglio

— Avevo già fatto con Noizelier differenti affari che in parte erano riusciti, il che aveva adescato il vecchio mariolo, quando un giorno venne a propormi la fortuna, come diceva.... Per questo, bastava procurarsi certi documenti militari...

— Il piano di mobilizzazione?...

— Precisamente, e diversi altri piani. Mediante il generale Broussard, mi diceva egli, sarebbe facile poichè ero divenuta quasi sua confidente... Del resto, il generale Broussard aveva bisogno di me, o, piuttosto di noi, per il rinnovo delle sue cambiali, ma era cosa scabrosa a proporsi... Per nessuna cosa al mondo, lo sapevo, il generale Broussard, che avrebbe sospettato ciò che volevamo fare, avrebbe acconsentito a prender parte a una simile impresa. Quindi, non bisognava pensare nemmeno a parlargliene...

— Allora non è lui che vi ha consegnato i documenti che sono stati sequestrati?

— Perdono, ma egli ignorava, credo, l'uso che dovevamo farne.

— Eppure dovevo ben comprendere che non era per la vostra sarta che avevate bisogno di un piano di mobilizzazione dell'armata, del piano delle fortificazioni che circondano Parigi!

— Evidentemente.

— Come ha commesso l'imprudenza, se non ha ricevuto danaro, di privarsi dei suoi documenti? Noizelier pretende di avere scontato per trentamila franchi di cambiali del generale per la consegna dei piani.

— E' vero.

— Chi ha riscosso i trentamila franchi?

— Io...

— Ma avete rimesso questo danaro al generale?

— Gli ho rimesso venti mila franchi!

— Conservavate un terzo per la commissione?

— Ne valeva ben la pena...

— Sicuramente - disse il magistrato con tono ironico.

Poi aggiunse:

— E il generale non si meravigliava che scontassero tanto facilmente le sue cambiali?

— Un po'... ma io gli dicevo che, a quel prezzo, avrebbero scontato anche la firma di un cieco del ponte delle Arti.

— Ma non era inteso che il signor Noizelier, in caso di non pagamento delle cambiali alla loro scadenza, non doveva farle mai protestare?

— Era dunque un vero regalo che facevate al generale, poichè non doveva mai ricuperare i suoi fondi?

— Presso a poco.

(Continua).

giustificare la sua assenza. Il Calligarich, che godeva l'incondizionata fiducia della ved. Lorenzetti ed era il tutore della figlia signorina Lavinia Lorenzetti, entrambe domiciliate a Palermo, era stato da esse incaricato di ritirare dal Giudizio distrettuale in affari pupillari i titoli di rendita depositativi, dovendo la signorina Lavinia fra giorni andar moglie di un ufficiale superiore del r. esercito. Il Calligarich eseguì l'incarico e.... liquidò i titoli, intascandone il ricavato che si fa ascendere ad oltre 300 mila corone e avrebbe quindi spiccato il volo per Corfù. Con lui si sarebbe allontanato da Trieste pure un impiegato del tribunale, Rodolfo Marmoglia, addetto all'Ufficio tavolare - il quale avrebbe aiutato il disonesto tutore nei preparativi del reato. Contro i due venne spiccato mandato di cattura.

Un «piccolo» derubato da un suo amico. Il ragazzo di 15 anni Francesco Eder, abitante in piazza S. Giovanni N. 4, cinque giorni fa fu licenziato dal restaurant Hacker, in via S. Giovanni, nel quale era occupato in qualità di garzone. Nello stesso giorno uscì dal servizio del suaccennato restaurant il pasticcere Giuseppe V., intimo amico del «piccolo...» suddetto col quale anche alloggiava. I due ragazzi si diedero subito a cercare un'altra occupazione, ma non riuscirono a trovarla, percui decisero di cercare una miglior fortuna a Venezia: stabilirono di partire giovedì prossimo.

Ieri mattina, l'Eder, svegliatosi, constatò con sorpresa che il suo compagno era già uscito e questa circostanza lo mise in sospetto. Si levò lestamente e diede un'occhiata alla sua valigia che teneva in un angolo della stanzetta; la valigia era aperta, era stata manomessa e ne era sparito l'importo di 57 corone e 20 centesimi che il povero ragazzo era riuscito a raggranellare coi suoi risparmi. Durante la notte il V. si era impossessato della chiavetta che il suo compagno teneva in una saccoccia dei calzoni, ed aveva fatto il colpo. L'Eder denunciò il ladro alla Polizia dove aggiunse che il V., dichiarando che attendeva da casa l'importo di 100 corone, alcuni giorni prima si era anche fatto prestare da lui 40 corone.

Un buon principio. - Un cestone che prende il volo. La signora Carolina Brezl, abitante in piazza Lipsia N. 7, avendo da recarsi in villeggiatura a Cesiano, incaricò la sua lavandaia di inviarle un carrettiere. Questi si presentò ieri mattina e la signora fece caricare sul suo veicolo un enorme cestone contenente una quantità di biancheria, effetti di vestiario nonchè una provvista di caffè, zucchero ecc. ecc. del complessivo valore di circa 150 corone. Quando tutto fu pronto, il carrettiere se ne andò ma una mezz'ora dopo si ripresentò alla signora, recandole la poco lieta novella che era stato derubato del cestone e del suo contenuto. Dichiarò di essersi accorto della sparizione nei pressi della via Commerciale e non sapeva spiegarsi come fosse avvenuta. La signora denunciò il fatto alla Polizia.

Scomparsa misteriosa. - Caso pietoso. Maria Lanamer, abitante in via del Solitario N. 19, denunciò ieri alla Polizia la scomparsa del proprio marito Carlo, di 30 anni, falegname, il quale, uscito da casa domenica verso le 10 di mattina, non si era fatto più vedere. La povera donna è in serii timori per la sorte del suo uomo perchè, versando nella più squallida miseria, in questi ultimi tempi era molto triste e più volte aveva espresso il desiderio di finirla con la vita. La povera donna uscita dall'ospedale pochi giorni fa, ha ora una bambina in fin di vita, percui è facile immaginare in quale stato di disperazione ella si trovi.

Durante il lavoro. Il tagliapietra Antonio Braico, di 22 anni, abitante a Muggia, ieri mattina era intento al lavoro quando un grosso pezzo di pietra da lastrico gli cadde sui piedi cagionandogli alcune gravi contusioni. Trasportato a Trieste, in questo Spedale, fu accolto nella quarta divisione.

Il legatore di libri Giovanni Zarich, di 32 anni, abitante in via di Crosada, ieri mattina alle 11, accudendo al lavoro riportò due ferite di taglio alla mano destra.

Il bracciante Giovanni Maron, di 40 anni, abitante in via delle Ombrelle N. 6, ieri alle 5 lavorando riportò alcune contusioni e una distorsione al piede sinistro.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Disgraziato accidente. Martino Verkardt, di 19 anni, falegname, abitante in via della Scorzeria, ieri mattina alle 11, accudendo al lavoro, rimase impigliato con la mano destra sotto un grosso pezzo di legno e riportò alcune ferite e una frattura complicata al dito medio. Fasciato alla meglio, fu accompagnato alla Guardia medica dove, dopo le cure più urgenti, vista la gravità delle lesioni riportate fu consigliato di recarsi all'ospedale, ove difatti fu accolto nella quarta divisione.

Caduto da un albero. Il ragazzino di 10 anni Giuseppe Pangos, abitante in un villaggio presso Cominiano, ieri mattina si era arrampicato su di un albero, quando perduto l'equilibrio precipitò a terra e non fu più in grado di alzarsi. Trasportato nella sua abitazione, fu visitato da un medico il quale gli riscontrò una frattura della tibia sinistra e gli prestò le cure più urgenti, dopo le quali, lo fece trasportare a Trieste, in quest'Ospedale, dove fu accolto nella quarta divisione.

Percosse. Ieri mattina, alle 8 e mezzo, Maria Placer, di 40 anni, abitante in Rozzol N. 206, si recò alla Guardia medica per alcune contusioni al fianco destro che disse avere riportato in seguito a percosse.

Sotto un carro. Il fanciulletto di nove anni, Germano Giorgetti, ieri, essendosi schiacciata la mano sinistra sotto un carro, fu medicato dapprima all'infermeria Treves poi all'Ospedale.

Cane che morde. Ieri all'una pom. il fabbro Giacomo Milos, di 22 anni, abitante in via dello Scoglio N. 225, dovette ricorrere alla Guardia medica per alcune lacerazioni alla gamba sinistra riportate in seguito all'essere stato morsicato da un cane. Il dottore di turno gli prestò le cure opportune.

Lesioni accidentali. Il fanciulletto di cinque anni, Carlo Jacolutti, abitante in via Tiziano Vecelio N. 13, ieri a mezzodì giuocava con alcuni sassi quando gliene cadde uno sul piede destro, ciò che gli cagionò alcune escoriazioni ed un grosso ematoma. Portato alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

Quindici persone ricorsero ieri alla Stazione dell'«Igea» al Cantiere San Marco per la cura di varie lesioni riportate accidentalmente.

Cadute. Antonietta Scamperle, di 33 anni, abitante in via delle Sette fontane, ieri mattina, nello scendere le scale scivolò e cadendo riportò una distorsione all'articolazione del piede destro, per la quale dovette essere accolta nella quarta divisione dell'Ospedale.

La bimba Luigia Vecchiet, di 18 mesi, ieri mattina alle 8, nella sua abitazione in via del Bosco N. 17, cadde e riportò una ferita al mento.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Ustioni e scottature. Regina Decol, di 29 anni, abitante in via Erta N. 11, ieri, alle 6 e mezzo pom. riportò accidentalmente alcune scottature alla mano destra.

— Giovanni Jancovich, di 28 anni, meccanico, abitante in androna S. Silvestro, ieri sera alle 7, riportò accidentalmente alcune ustioni alla mano sinistra.

Tanto la Decol, quanto il Jancovich ricorsero alla Guardia medica ed ottennero le cure più urgenti.

Corrispondenza aperta. *G. V.* Grazie delle sue informazioni. Ne terremo conto quando torneremo sull'argomento. — *Due scommettitori.* La «Falena» fu rappresentata al Verdi nella stagione 1898-99, in quaresima. — *Veritas.* A Zurigo c'è consolato generale a.-u. Indirizzi impersonalmente. — *G. M.* Tolmezzo in Carnia non è stazione ferroviaria. Bisogna andare per la linea della Pontebba fino a «stazione per la Carnia» e quindi colla carrozza a Tolmezzo e nelle altre località indicate. — *Fiumana.* Per liberarsi dalle zanzare si fanno bruciare nelle stanze i cosidetti «piroconofobi»; giova anche il mettere in mezzo alla stanza una spugnerella imbevuta di essenza di eucalipto o di lavanda. — *Andrea.* L'ambra si attacca collocando sui pezzi da riunire un po' di potassa o soda caustica in soluzione, e quindi avvicinando i pezzi dopo averli leggermente riscaldati, la saldatura si ottiene senza bisogno di mastici. — *Abbonato.* Per un «lapsus calami» fu scritto vitriolo verde invece di azzurro. — *Ringraziando anticipatamente.* Forse troverà i tappi che desidera in qualche negozio di oggetti di gomma. — *Mery.* Gli ombrellini si lavano con uno spazzolino duro, acqua e sapone, e poi si risciacquano sotto il rubinetto. — *Bruna.* Il petrolio è indicato contro la caduta dei capelli.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 25.2, ore 2 pom. 31.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.3. Oggi: alta marea 0.2 ant. e 0.44 pom. - Bassa marea 6.32 ant. e 7.15 pom.

Ogni giorno una.

— Ebbene, come vanno i tuoi affari?

— Uhm! vado avanti a forza di fare dei buchi nell'acqua.

— Cioè?

— Già: vado ai... bagni tutti i giorni.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

ARTICOLI E CORRISPONDENZE.

Dopo l'assassinio di Plehve. (Lettera londinese di «Fabian»). — Il maggior poliziotto del mondo. — Plehve descritto da un giornalista italiano.

La questione degli Stretti e il contegno della Turchia.

La vendetta in Albania.

Il papa a Montecassino?

La tragedia di Portici.

«Si maritano tutte». La storia di un'agenzia di matrimoni. (Lettera madrilena di «Manolito»).

CRONACA GIUDIZIARIA.

La figlia che accusa il padre innocente. — La sentenza nella causa per l'assassinio dell'ingegnere Meano.

NOTIZIARIO.

L'inaugurazione dell'esposizione di Sinigaglia. — Istituzioni di beneficenza che ereditano. — Quattro revolverate contro il maestro Franchetti. — Ancora un ratto in automobile. — Assassinato durante il sonno. — Un duello all'americana.

TEATRO, ARTI E LETTERE.

La scoperta degli affreschi nella chiesa dei S. S. Apostoli a Venezia. — Le grandi rappresentazioni drammatiche nell'anfiteatro romano di Nimes. — La morte del maestro Marchi.

SPORT.

Aurelio Greco a Siracusa. — Il «meeting» automobilista di Spa.

MONDO AFFARI.

Rassegna delle borse italiane. — Affari in stabili. — I dissesti della casa vinicola Wolf.

ULTIMA ORA.

Gli ultimi giorni di Porto Arturo. L'esodo della piazza. La cattura di due navi russe. I giapponesi in vista di Mukden. Nuove istruzioni a Skrydloff.

La rottura diplomatica tra la Francia e il Vaticano. — L'elezione per i consigli generali in Francia. — Sciopero di carrettieri a Vienna. Conflitti e arresti.

DALLA PROVINCIA.

La tragedia passionale a Gorizia. — La scuola della Lega a S. Giacomo di Ossero.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Wurmbrand» da Venezia con 112 pass., «Sultan» da Spizza e scali con 62; i pir. a. u. «Sebenico» da Metcovich e scali con 7 pass., «Jason», «Albania» e «Vila» da Cattaro; «Jadro» da Metcovich, «Tonci» da Sebenico, e il pir. germ. «Bagdad» da Amburgo e Tunisi.

— Partirono il pir. a. u. «Petka» per Cattaro; e il pir. ingl. «Austria» per Hull.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Florida» proseguì il 30 p. p. da Costantinopoli per Taganrog, «Arcadia» arrivò il 31 a Gravosa, «Beatrice» partì il 30 da Zelenika per Alessandria, «Prazatus» partì il 28 da Newcastle per Trieste, «Alberta» arrivò il 31 a Filadelfia proseguirà fra giorni per Savannah, «Clara» arrivò a Barcellona, «Federica» passò Gibilterra il 31, «Gerty» arrivato a Venezia il 31 ripartì iersera per Trieste, «Jenny» partì il 30 da Nuova York per Filadelfia, «Anna» passò Porer ieri diretto a Venezia, «Lucia» arrivò a Marsiglia.

— Lloydiani. «Carniolia» partì il 30 da Costantinopoli per Trieste, «Imperatrix» il 30 da Alessandria per Trieste e Brindisi, «Gisella» da Calcutta proseguì il 30 da Aden per Suez, «Austria» diretto a Kobe proseguì il 30 da Bombay per Colombo.

---

1. agosto.

Da GORIZIA.

— Il saggio ginnastico.

Iersera seguì l'annuale saggio della nostra Ginnastica presenti il presidente signor Bombig e quasi tutti i membri della direzione.

Al suono dell'inno dei ginnasti si presentarono in Palestra accolti da fragorosissimi battimani i 43 ginnasti, fra grandi e piccini, e le 11 giovinette della sezione femminile, formata e diretta dalle signorine Bice Orazietti. La schiera delle allieve indossava una divisa bianco-azzurra, simile a quella delle vostre ginnaste.

Le sezioni maschili erano guidate dal maestro Boiti, coadiuvato dai signori Ernesto Fabretto e Francesco Perinzig.

Tutti gli esercizi furono eseguiti alla perfezione, ed il pubblico entusiasmato li applaudì calorosamente.

I premiati sono:

Sezione superiore. I premio: Fabretto Ernesto, Perinzig Giovanni; II premio: Persa Ugo.

Sezione media. I premio: Bratus Carlo; Berghinz Giovanni. II premio: Muravez Marcello, Hönig Leopoldo, Grapulin Rodolfo, Zitter Vittorio, Nigris Ciro.

Sezione inferiore. I premio: Lazzar Augusto; II premio: Kunte Egone, Orazietti Giovanni, Resen Carlo.

Alla Sezione allieve vennero premiate: I premio: Persa Ernesta, Santolini Marcella, Venuti Dolores, Pellis Gemma, Gasser Edvige, Orzan Giuseppina, Piani Carmen, Valenti Anna, Venuti Maria, Braunitzer Gemma, Valentinuzzi Andreina, Miani Anna.

II premio: Braunitzer Carmen, Venuti Gina, Venuti Antonia, Deperis Maria, Paternolli Anita.

Sezione superiore allievi. I premio: Fonzari Luigi, Miani Giovanni, Musig Ferruccio, Deperis Cesare, Bradaschia Oreste, Gallo Mario, Pellis Giovanni, Chebat Edgardo, Grossi Luigi, Miani Mario, Merlo Giovanni, Mulitsch Emilio.

Sezione inferiore. I premio: Santolini Paolo, Merlo Luigi, Fonzari Mario, Cossovel Emilio.

II premio: Romano Ferruccio, Fonzari Giuseppe, Berlot Gino, Pinausig Luciano, Bressan Renato.

Gli inni e le canzoni predilette eseguite dall'orchestra cittadina sotto la direzione del suo maestro Penso, accentuarono ancora la simpatica intonazione dell'insieme.

— Fra italiani e slavi.

Ad Anicova, 28 operai che lavorano alla Transalpina, quasi tutti lombardi, col loro capo Giovanni Nicola, da Trecate, si preparavano ieri al meriggio a passare un'oretta di riposo domenicale. Ma gli slavi del paese, scegliendo con raffinata crudeltà proprio quell'ora di pace meridiana, incominciarono dal di fuori a tempestar di sassi la misera baracca degli italiani. Piovvero i ciottoli nelle pentole e un sasso andò a colpire uno degli operai. I compagni del ferito volevano rimandarlo, accompagnato, in patria per presentare un documento vivente del modo in cui gli operai italiani vengono trattati dai lavoratori slavi in Austria; ma pare si desisterà da questo proposito.

— Il cadavere

del capitano Casati sarà trasportato stasera all'Ospitale militare. Risulta da un testimonio auricolare, che il capitano voleva assolutamente divorziare dalla moglie e sposare la signora Brass e che l'intimazione era: «O nozze o morte». La signora Brass avendo risposto con un rifiuto, ne derivò la tragedia.

La ferita riportata dalla signora Brass non è lieve perchè interessa il polmone destro essendo il proiettile penetrato fra la III e la IV costola. L'assistono con ogni cura i dottori Weinlechner e Bresca. Si spera che la sana costituzione e la giovane età (28 anni) della ferita, la scamperanno da morte.

Da MONFALCONE.

— I cocomeri.

Il nostro municipio, in vista della imminente stagione dei cocomeri e meloni, ordina che i venditori al minuto di tali frutti consegnino le fette senza la buccia.

Da BUIE.

— Cose scolastiche.

Alla scuola maschile di 3 classi, nell'anno scolastico 1903-04, gli obbligati erano 214 fanciulli, dei quali 184 furono inscritti. Alla fine dell'anno i promossi furono 24 con distinzione, 88 semplicemente promossi, 39 non promossi e 33 non classificati per negligenza. Alla scuola di perfezionamento erano obbligati 20, la frequentarono 12.

★ Nella scuola femminile di 3 classi le obbligate furono 207; le inscritte 189. Di queste furono promosse 25 con distinzione, 80 solamente promosse, 59 non promosse e 25 non classificate per negligenza. Al perfezionamento le obbligate furono 22, lo frequentarono 12.

Da SPALATO.

— Dimostrazione slava. (Per tel.)

Il presidente della Società panslavista di beneficenza russa, colonnello Spiridovic, con due compagni, e il pubblicista croato Tresic, sostò qui una giornata. All'approdo fu salutato dal podestà e da qualche centinaio di dimostranti, che staccarono i cavalli trascinando la vettura fino all'Hotel ove fu portato a braccia. Durante il percorso furono fatte acclamazioni vivissime alla Russia, al suo esercito e alla solidarietà slava. In onore dell'ospite il Comune fece eseguire un concerto musicale. L'ospite festeggiato proseguì per Ragusa.

Da FIUME.

— Un grosso affare di vini artefatti. — Mezzo milione di multa.

Parecchi mesi fa una ditta viennese, negoziante di vini, aprì qui al punto franco, una filiale la quale manipolava e spediva, specie nei paesi balcanici, vino che le veniva inoltrato dall'Austria. Di ogni partita di vino veniva, come di obbligo, preso un campione per l'analisi, ma non esistendo a Fiume una tale stazione per il vino, i campioni venivano spediti alla sezione centrale d'analisi di Budapest. Ne seguì che quando giunse

COMUNICATI*)

Non chiedo una rettifica al noto organo di Via Chiozza in merito all'articolo «La camorra, oppure ogni giorno una» comparso in data 31 Luglio u. s., però prememi di sapere come e quando **assolsi due anni di galera a Capodistria per truffa;** ciò che a me non consta, e per la qual calunnia presento querela all'Autorità Giudiziaria.

Trieste, 1. agosto 1904.

Arturo Polacco
Agente della ditta Giulio Pollack.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AVVISO.

Martedì 2 Agosto a. c. e giorni seguenti verranno vendute nella Sala per Incanti Giudiziali, Via Sanità N. 23-25 dalle ore 9-12 e dalle 4-7 pom. a piccole partite ed a richiesta anche singoli pezzi, le seguenti merci di prima qualità:

Fustagni spinati e vellutati, flanelle diverse, calze di cotone, di filo di Scozia, di seta e di lana per uomo, donna e fanciulli, tovaglie di lino, Jacquard e del Belgio, salviette di lino, coperte di cotone, di lana e di seta, fornimenti di cortine e copertori, chiffon shirting, ricami svizzeri, tralicio di lino del Belgio, piquet bianco e colorato, tela casalina, asciugamani, fazzoletti di lino con orlo à jour, tela per lenzuola, tela del Belgio per camicie, stracci di lino, fornimenti da tavola di lino damascati, fornimenti da dessert di lino, domestic, cotonina, mussolina, maglie di cotone e di lana per signori, signore e fanciulli, merli valenciennes, merli di Venezia per lenzuola, mutande di cotone e di lana, accappatoi per bagno, cortine stor, vitrages, rigatino, Oxford, Zephir, seta lavabile, satin, battiste stampate, foulards, Creton stampati percalli lisci e stampati, tela operata per vestiti, tela russa, tela per ricami ecc. ecc

L'AMBULATORIO
— del —
Dott. VIDEUCICH
resta chiuso
durante il mese di Agosto

CERCASI
ABILISSIMO VIAGGIATORE
ramo biancheria
per primaria casa di Vienna.
Offerte dettagliate sono da indirizzare sotto
«Ottima Esistenza 4000»
Posta restante Vienna I/15. Maximilianstrasse.

Società Veneziana
Automobili Nautiche
Anonima Capitale L. 300.000
Costruzione, Commercio, Esercizio, Noleggio di Imbarcazioni a Motore, Yachts a Vela, Imbarcazioni di ogni specie
Elettricità - Benzina - Vapore
Costruzioni Navali, Galleggianti per usi e lavori marittimi
Cantieri in Venezia - Bacino di S. Marco
DIRETTORE TECNICO:
Ing. Navale Angelo Meloncini.

Possessori di Biglietti di Lotterie
ricevono per i loro biglietti l'**intero importo del valore della giornata** e possono riacquistarli in **piccole** rate mensili con immediato diritto alle vincite. **Si assumono senza spese biglietti impegnati in altri stabilimenti.** Commissioni per la provincia vengono eseguite scrupolosamente. A qualsiasi incarico per affari di banca e di cambiovalute, come pure alle relative domande, viene data pronta evasione.
Cambio Valute **OTTO SPITZ**
Vienna, I. Schottenring 26.

Pasta Dentifricia
del
Dottor PIERRE
della Facoltà Medica di Parigi
in Tubetti
Si vende dappertutto
CELEBRE per le sue qualità antisettiche ed aromatiche
LA MIGLIORE per la cura della bocca e dei denti

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
PUBBLICHE — Scuola tecnica — Ginnasio — Istituto tecnico — Liceo.
INTERNE — Elementare (classi inferiori affidate a maestre). — Scuola Media di Commercio. — Corso Preparatorio Allievi Capo-Mastri. — Corso celere di ammissione al R. Istituto Tecnico.
Insegnamento gratuito della lingua tedesca a cominciare dalle classi elementari.
Chiedere **elenco dei promossi** per l'anno 1903-904 dal quale appariscono in modo evidente i risultati saputi conseguire dalla Direzione che nulla risparmia per raggiungere il fine precipuo l'**incremento cioè degli studi.**
La disciplina veramente esemplare degli allievi, che ha attirato al Collegio tanto favore e simpatie, si ottiene con mezzi morali, senza ricorrere a punizioni coercitive, assolutamente bandite dal regolamento.
Il Collegio ha proprio personale insegnante anche per le vacanze autunnali.

Caffè - Restaurant Giardino Pubblico
Oggi Martedì 2 Agosto
CONCERTO STRAORDINARIO
sostenuto
dall'intera Banda Militare di Pola
Grande successo
BERRETTINI & CATTANEO.
proprietari dell'Hôtel Buon Pastore Metropole

Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
Il più grande deposito del Litorale.
Massima convenienza.
Casa fondata nel 1840 Cataloghi gratis.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

GIORNALMENTE GITE DI PIACERE
per
Grignano-Miramare e Sistiana
col celere ed elegante piroscafo
„MIRAMARE"
(da non confondersi col vaporino „Miramar")
Partenza da Trieste alle 9³⁰ ant., 3*) e 6¹⁵ pom.
» » Sistiana » 12¹⁵ e 9 pom.
» » Grignano » 1 pom., 5⁴⁵ e 9⁴⁵ pom.
*) La corsa delle 3 pom. viene fatta nei giorni feriali fino a Grignano e nei festivi fino a Sistiana, ove arriva alle 4.30 pom., partendo dopo 5 minuti.

Unico Lavoratorio d'Arrotino
a forza elettrica
di GUALTIERO COZZIO
TRIESTE
Passo S. Giovanni 2 angolo via Torrente
Tutte le novità in Rasoi, Coltelli, Forbici, Temperini ecc., delle Primarie Fabbriche estere e nazionali, a prezzi modici.
Qualunque lavoro viene eseguito con garanzia.

Depaul Elisir
Specialità della premiata ditta
Attilio Depaul, Trieste.
Ogni negoziante onesto al quale venisse offerta la compera di imitazioni di questa specialità, farebbe ottima cosa pel commercio in generale a darcene avviso, onde poter additare al disprezzo del pubblico questi ladri in guanti gialli, che nulla arrischiando, tentano di denigrare la fama mondiale acquistata da questa specialità.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste a tasso da convenirsi. Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni Ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, 4½%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 1904.

La virilità esausta affievolita e depauperata perduta *(impotenza)* si riacquista col **Vivificatore Pacelli** del **Premiato Labor. Pacelli di Livorno.** Bott. L. 5.— (per posta franco L. 5.45). A Trieste vendesi in tutte le farmacie.

DENARO
ricevesi sopra Carte di valore ed oggetti preziosi ad un tasso da convenirsi. Stabilimento Dussich

4 paia di scarpe
per soli fior. 2.60
si vendono a questo prezzo derisorio in seguito a grandi acquisti, fino a tanto che il deposito viene esaurito: un paio scarpe da uomo, uno da donna, in pelle grigia o nera, da allacciare, con suole forti inchiodate, taglio modernissimo. Inoltre un paio moderne da uomo, uno da donna, lavorati in modo irreprensibile. Tutte quattro paia soltanto f. 2.60. Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza. Spedizioni verso rivalsa
DITTA ESPORTATRICE IN CALZATURE:
A. GELB, Cracovia N. 162.
Si può scambiare quello che non conviene, oppure si restituisce il denaro, quindi escluso qualsiasi rischio.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3½%
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

LA FILIALE
della
Banca Union
Trieste
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
Per BANCONOTE 2¾% a vista
3 % a 6 mesi fisso
3½% „ 1 anno „
Per NAPOLEONI 2 % „ 1 mese „
2¼% „ 6 „ „
2¾% „ 1 anno „
b) In **BANCO GIRO** abbuonando 2¾% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.
e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**
f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provvigione.
g) In base ad accordi presi coi rispettivi istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:
Obbligazioni Enologiche 4½%; Lettere di Pegno 4½% e Certificati di Rendita 4½% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna Lettere di pegno 4½% dell'i. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.
La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso di coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.

POLVERI VICHY ALBERANI
Premiate con Medaglia d'oro alle Esposizioni d'igiene Napoli, Padova, Roma e Parigi
che contengono le uguali sostanze chimiche e nelle uguali quantità come l'Acqua naturale Vichy. Costano L. 0.60 al pacchetto per preparare 10 bottiglie di eccellente Acqua Vichy artificiale. Al pacchetto va unito la relativa istruzione pel modo di usarle. Mandando cartolina-vaglia di una corona alla Farmacia detta **DEI CASALI** di **G. Alberani, Bologna** (Italia) se ne riceve un pacchetto, e di due corone due pacchetti franco.
A Trieste presso **Francesco Meli** e nelle farmacie **Serravallo, Rovis, Suttina** e **Prendini.**

Peli e lanuggine, i più forti, **del viso e del corpo** (braccia, mani e gambe ecc.) spariscono per sempre, in 2 minuti, radicalmente coll'uso della miracolosa e rinomata

Acqua depilatoria Ganibal
senza alcun dolore e senza danneggiare la pelle. E' sufficente una sola applicazione. Nuovissimo e perfettissimo procedimento col quale si sono ottenuti completi e splendidi risultati: molto aromatica, di facile uso. **Garantita innocua.** Prezzo per flacone (con istruzione, per il **corpo** fior. 5, per il **viso** (per i forti peli) fior. 5, (per lanuggine) f. 4) Spedizione postale e immediata con tutta discrezione verso rivalsa unicamente a mezzo del solo inventore (chimico) **B. M. Ganibal,** Vienna I, Postgasse 11 (Medesima casa a Parigi 16, rue Trouchet.
Deposito a Trieste: Drogheria Ettore Zernitz, via Stadion N. 2.

Fabbrica Mobili
IGNAZIO KRON, Trieste, Via Cassa di risparmio
Nuovo catalogo illustrato, che a richiesta si spedisce gratis.

da Budapest il parere della centrale suddetta, che dichiarava artefatto il vino della ditta viennese, le nostre autorità di finanza si trovarono come si suol dire con un pugno di mosche in mano. Perchè la filiale della ditta viennese, fatto l'affare, s'era liquefatta e il vino, che a sensi di legge non può essere trattenuto pendente l'analisi, fu tutto inoltrato a destinazione. Ora si dice che la ditta viennese, che scelse la nostra piazza per la sua losca operazione, fu multata con 500.000 corone.

Non si può fare a meno di rilevare, che mentre le nostre autorità doganali si mostrano tanto fiscali verso gli importatori di vino italiano dichiarato sempre da tutte le analisi genuino, come fu ultimamente il caso della ditta Favara, le stesse autorità lascino passare ben 5000 ettolitri di vino artefatto e per giunta gabellato per vino ungherese.

Cambio di vocale.

Silenzio e morte ricordo con l'*a*.
Con l'*i* son cibo salubre e volgare.
Con l'*o* non pecco già di scarsità,
Con l'*u* in caserma mi devi cercare.

Spiegazione del giuoco precedente:
BORIA. BORCA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 1. Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 636.75, Staatsbahn 633.25 Alpine 434.50, Lotti turc 127.50. — La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 200.40 (200.75). Disconto 187.90 (186.60), Italiana 103.90 (103.90). Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.—). Rendita 103.07 (103.02) Meridionali 720.— (720.—). Mediterranee 458.50 (459.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 102.90 poi sino 102.95. Chiusa francese 97.70 (97.67), Italiana 102.95 (102.95) Spagnuola 85.73 (85.65), Banche Ottomane 565.— (566.—), Rio Tinto 1326 (1333), Lotti turchi 121.50 (121.—).

Qui notasi Rendita Italiana 102.20 a 102.50. Azioni Credit 636.— a 637.—.

Listino. Napol. da 19.02 a 19.06, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.60 a 240.20, Francia 94.90 a 95.20, Italia 94.94 a 95.20 Banconote italiane 94.90 a 95.20, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.15 a 99.55, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.25, Credit 636.— a 638.—, Italiana 102.15 a 102.55, Staatsbahn 632.— a 634.—, Lombarde 80.— a 82.—, Lotti turchi 126.50 a 128.50.

Parigi 1. Chiusa. Rendita francese 3% 97.70, Rendita ital. 5% 102.95, Rendita spagnuola esterna 85.73, Azioni Banca ottomana 565.—.

Parigi 1. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. —.—. Cambio Londra 252.40, Rendita austr. in oro 101.77, Rend. ungh. in oro 4% 100.35, Länderbank —.— Lotti Turchi 121.50, Banca di Parigi 11.71, Azioni Meridionali ital. 724.—, Rio Tinto 1326.

Francoforte 1. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.00, Ferrate dello stato —.— Lombarde 17.60.

Caffè. *Amburgo* 1. (Chiusa). Santos good average per settem. 34.25, per dicem. 34.50, per marzo 35.25, per maggio 36.—. sosto.
Amburgo 1. Rio ordinario loco 34—35, reale loco 36—38, buono loco 39—40.
Havre 1. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 41.75, per settembre 42.75.
Nuova York 1. Apertura. Rio per consegne future: sosto, invariato 5 in rialzo.
Petrolio. *Anversa* 1. Loco 18.75, calmo
Olio. *Parigi* 1. Ravizzone per mese corr. 48.50, per settem. 48.50, Settembre-dicembre 48.75, gennaio-aprile 50.—. calmo
Segala. *Parigi* 1. Mese corrente 14.40, per settembre 14.65, settembre-dicembre 14.75, Novembre-febbraio 15.15. calmo
Frumento. *Parigi* 1. Mese corrente 21.55, settembre 21.75, settembre-dicembre 22.—, novembre-febbraio 22.35. fermo
Farina. *Parigi* 1. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.50, settem. 29.40, settem.-dicem. 29.40, nov.-febbr. 29.15. fermo
Spirito. *Parigi* 1. Per mese corrente —.—, settem. —.—, settembre-dicembre —.—, gennaio-aprile —.—.
Zucchero. *Parigi* 1. Greggio 88° uso nuovo 25.—25.25 calmo, bianco per mese corrente 27.15—, per settem. 28.——, staz.o, per ottobre-gennaio 29.25, gennaio-aprile 30.—, Raffinato 60½ a 61.—.
Amburgo 1. (Chiusa). Per agosto 19.50, per settem. 19.80, ottobre 20.—, dicembre 19.95, marzo 20.35, maggio 20.55. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. agosto 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Solferino	4	Scaricazione
1 a	Kassa	1	Caricazione
3	Mary Thomas	4	Scaricazione
6	Cleopatra	4	»
9	Elektra	3	Caricazione
12 a 12 b	Ultonia	2	Scaricazione
13 a 13 b	Koerber	3	»
14	Bagdad	3	»
17	Iago	3	»
21	Epiro	3	»
22	Thraky	5	»
24			
Molo I	Agrumaria	4	»
»	Shelley	2	Caricazione
» II			
» IV			
	Proteo		
	Atlantico		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovane esperto, capace dirigere negozio manifatture. Offerte sub «Direttore» Piccolo. 5041

CERCASI un'apprendista meccanico con qualche anno di pratica. Indirizzo al Piccolo. 2258

CERCANSI abili lavoranti falegnami. Indirizzo Piccolo. 2411

CERCASI ragazza lavoretti per bambini in famiglia. Indirizzo Piccolo. 2437

CERCASI sarta per negozio pratica lavori commissioni. Barriera 25, manifatture. 2508

CERCASI signorina per scrittoio, conoscenza tedesco. Offerte dirigere al giornale sub «230». 2512

CERCASI ragazzo buona condotta da 15-16 anni per negozio Linoleum, Corso N. 2. 2482

CERCASI signorina praticante per negozio calzature possibilmente comprenda tedesco. Indirizzo Piccolo. 2401

CERCASI onesto ragazzo calzolaio per primaria calzoleria. Indirizzo al Piccolo. 2504

CERCASI donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 2413

CERCASI prontamente lavorante abile stiratrice. Cercasi persona portatrice stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 2425

CERCASI prontamente ragazza con paga negozio chincaglie. Barriera 4. 2432

CERCASI prestaservizi due volte al giorno. Cavana 21, I. 2433

I sottoscritti, profondamente commossi, partecipano, anche a nome dei congiunti assenti, la dolorosa perdita della loro adorata

ROSALIE SCHWARZ

rapita all'affetto dei suoi cari quest'oggi.

I funerali seguiranno Mercoledì 3 corr., alle ore 5 pom., dall' abitazione in via Paduina N. 4, direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 1. Agosto 1904.

Giacomo Schwarz, marito
Emilio, **Giuseppe**, **Federico** figli
Elisabetta nata **Morpurgo**, **Anna** nata **Dann**, **Anna** nata **Morpurgo** nuore
Alessandro, Oscar, nipoti.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dall'invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

---

†

ANTONIO PLESCOVICH

Accordatore e depositario di pianoforti,

dopo lunghe sofferenze spirava quest'oggi nel bacio del Signore.

La consorte **Amalia** nata **Moggiatti,** il figlio **Virgilio**, col cuore straziato dal dolore danno parte di sì grave sciagura agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà martedì 2 agosto alle ore 6 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 26 del Corso.

Trieste, 1. Agosto 1904.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

CERCASI una lavorante sarta uomo. Via Farneto 59. 2461

CERCASI tosto bonne o bambinaia tedesca o italiana raccomandata. Indirizzo Piccolo. 2462

CERCASI praticante con piccola paga per fabbrica locale. Offerte sub «Attività» al Piccolo. 2463

CERCASI donna servizio alcune ore giorno. Galileo 15, porta 8. 2473

CERCASI prontamente ragazzo con buona paga negozio calzoleria. Indirizzo Piccolo. 2455

CERCASI ragazzo per negozio manifatture con paga. Indirizzo Piccolo. 2457

CERCASI donna servizio, via Ruggero Manna N. 11, II. 5097

CERCASI giovane serva sana e capace. Acquedotto 9, II, sinistra. 5113

CERCASI prontamente garzona sarta donna. Barriera N. 28, III. 2377

CERCASI servetta, preferibilmente friulana. Cor. 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 2365

CERCASI per piccola famiglia prestaservizi buone condizioni, eventualmente vitto. Roiano 4, porta 15. 2368

CERCANSI prontamente due lavoranti calzolai. Indirizzo Piccolo. 2369

CERCASI ragazzo pratico per appalto. Indirizzo al Piccolo. 2381

DOMESTICA brava cercasi prontamente, buona paga. Indirizzo Piccolo. 2393

GARZONA modista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2360

RAGAZZO apprendista elettrotecnica-meccanica, con paga, cercasi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 2371

RAGAZZA per fotografia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2364

BONNE semplice tedesca cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2444

CERCO prontamente garzone o mezzo lavorante calzolaio. Acque 5. 2427

CERCO ragazzo con paga per manifatture. Via Ponterosso 14. Schifflin. 2394

CERCO ragazzi pratici per lavori di gas e luce incandescente. Indirizzo al Piccolo. 2387

CONTABILE capace corrispondente tedesco italiano cercasi prontamente. Vengono considerate soltanto offerte dettagliate «Posizione seria» al Piccolo. 2521

CERCO prontamente molti praticanti con senza paga, bella calligrafia, possibilmente tedesco. Indirizzo Piccolo. 2486

CERCO signorina giovane massimo diciottenne quale cassiera negozio cartoleria, piccola paga prontamente. Indirizzo Piccolo. 2486

SIGNORINA che parli italiano e tedesco e che abbia pratica e facilità di conteggio, trova prontamente occupazione. Offerte sub «B. C.» al Piccolo. 2372

RAGAZZO praticante con paga cerca negozio Jolles. Piazza Borsa 3. 9599

SARTORIA cerca abili lavoranti, mezze lavoranti, garzone con paga. Indirizzo Piccolo. 2274

SERVA capace, volonterosa, con buona paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 2283

STENOGRAFO e dattilografo provetto cercasi per mezze giornate, preferito chi conosce anche il tedesco. Indirizzo al Piccolo. 2442

SERVETTA capace, onesta, buoni attestati, cercasi prontamente. Ruggero Manna 9, II. 2468

SERVETTA cercasi prontamente. — Via Chiozza N. 32, IV piano. 2408

SIGNORINA con conoscenza italiano, tedesco e slavo, già pratica cassiera, cerca posto. Offerte «Volontà» al Piccolo. 5091

PENSIONATA cerca prestaservizi mattina, corone 6 e pranzo. Indirizzo Piccolo. 2445

PRATICANTE con paga, conosca tenitura, cercasi per scrittoio. Indirizzo Piccolo. 2446

CAPACISSIMO agente per negozio manifatture e mode offresi anche in provincia, conosce italiano, slavo, tedesco. Offerte Piccolo «A. S.» 2519

PERFETTO corrispondente tedesco, contabile, bilancista, conoscendo bene l'italiano, stenografo, dattilografo, cerca posto. - Offerte «Indipendente» Piccolo. 2402

ABILISSIMO disegnatore meccanico, maturità Industriali, lunga pratica primario stabilimento, cerca prontamente posto, accetterebbe anche ramo ferramenta. Offerte «Disegnatore» Piccolo. 5106

PRESTASERVIZI cercasi dalle 9 di mattina alle 11, e un'ora al dopopranzo, 6 corone settimanali, esibendo buone referenze. Riva Pescatori N. 2, II piano. 2382

CIVILE ragazza offresi presso piccola famiglia quale domestica. Offerte «Ragazza» Piccolo. 2475

CERCO mezzo lavorante calzolaio. Farneto N. 18. 5115

CERCO prontamente giovane donna prestaservizi. Massimo d'Azeglio N. 22, porta 14. 2370

GIOVANOTTO mezzo facchino per lavoratorio cercasi, cor. 6 settimanali. Indirizzo Piccolo. 2505

OFFRESI prontamente ragazza pratica appalto con garanzia. Indirizzo al Piccolo. 2385

DONNA vedova con unica figlia offresi portinaia. Indirizzo al Piccolo. 2344

OFFRESI giovane italiano ventitreenne quale facchino in qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 2420

OFFRESI giovane primissime referenze, cauzione, qualunque impiego. Offerte «2000» Piccolo. 2406

OFFRESI uomo ventottenne quale servitore cancelleria, guardiano stabili, portinaio, conoscenza italiano, slavo. Indirizzo al Piccolo. 2367

OFFRESI persona seria, di buona famiglia, ottime referenze, quale amministratore. Offerte sub «Serio» al Piccolo. 5123

GERMANICO ventitreenne, corrispondente tedesco, inglese, francese, spagnuolo, tenitore libri, offresi sia per tutta giornata che per qualche ora al giorno. Offerte «Attivo» al Piccolo. 2493

GIOVANE pratico tutti lavori scrittoio cerca posto per perfezionarsi anche nella contabilità. Offerte «Contabilità» Piccolo. 2518

GIOVANE cerca qualsiasi servizio leggero; parla parecchie lingue. Indirizzo al Piccolo. 2464

ISTRUZIONE

CERCO maestro di stenografia. Offerte «Gabelsberger» Piccolo. 2383

ISTRUTTORE per la corrispondenza italiana cercano prontamente due giovani tedeschi. Offerte sub «Corrispondenza» al Piccolo. 9594

GIORNALMENTE RIPETIZIONI per ragazzi scuole popolari (italiano-tedesche). - Preparazione esami ammissione-riparazione scuole medie. Gmeinböck, Orologio 4. 2511

RIPETIZIONI tedesco nonchè conversazione impartisce professore a modiche condizioni. Rilasciare indirizzo Piccolo «Successo breve tempo». 2501

9 fiorini mensili in poi. Ripetizioni scolastiche. Preparazione esami qualsiasi scuola. Lingue tedesca, italiana, corrispondenza, aritmetica commerciale, tenitura libri. Cernè, via Cassa risparmio 2 2488

FRANCESE istruito dà lezioni, miti pretese. Offerte «Economique» Piccolo. 5107

AFFITTANZE

SIGNORINA cerca bella stanza ammobiliata, costo, in buona posizione, presso rispettabile piccola famiglia. Offerte sub «Ageeto» al Piccolo. 2415

CERCASI quartiere 3-4 stanze, camerino e cucina, vicinanze Lazzaretto vecchio. Offerte con prezzo sub «Settembre» Piccolo. 2392

CERCASI stanzetta ammobiliata presso buona famiglia, anche tedesca. Offerte con prezzo sub «Elegante» Piccolo. 2400

CERCASI stanza vuota poco comodo cucina, centro. Offerte Piccolo «Lucia». 5092

CERCASI quartiere due stanze, camerino, cucina. Offerte al Piccolo «Spazioso». 5120

CERCASI stanza ammobiliata con costo distinta famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 2358

GERMANICO cerca stanza ammobiliata, centrica posizione, presso famiglia italiana. Offerte con prezzo sub «Germanico 79» al Piccolo. 5112

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo costo. Via Caserma 16, I. 5094

AFFITTANSI prontamente stanze ammobiliate, ingresso libero. S. Spiridione 7, terzo. 5090

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via del Rivo N. 3. 5089

AFFITTASI stanza ammobiliata, famiglia tedesca. Belvedere 33, II. 5087

AFFITTASI negozio angolo, centro, adatto salumeria, cartoleria, liquori, manifatture. Indirizzo Piccolo. 2437

AFFITTANSI 24 agosto 2 camere cucina fiorini 206. Via Nuova 24, IV. destra. 2437

AFFITTASI stanza vuota piccolo comodo cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 2429

AFFITTASI prontamente camera, camerino ammobiliati, ingresso libero, presso Ponte rosso. Indirizzo Piccolo. 2422

AFFITTASI prontamente camerino con letto. Solitario 2, II, piano, 26. 2417

AFFITTANSI stanza 2 letti, camerino anche vuoto. Via Cereria 4, corte. 2419

AFFITTANSI prontamente camera e cucina mensili corone 18. Rivolgersi Madonnina 15, I. 2386

AFFITTASI stanza vuota a signora possidente impiegata, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2375

AFFITTASI stanzetta vuota, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2380

AFFITTANSI due stanze vuote, centro di città. Quartiere tre stanze, camerino, cucina. Quartiere quattro stanze, camerino cucina, giardino. Rivolgersi via S. Nicolò 5 dalle 5 alle 6. 2306

AFFITTANSI: via Michelangelo villino in costruzione, vicino al floricultore German, vista incantevole. Quartiere quattro stanze grandi, cameretta, camerino bagno cucina, cantina, giardino, gas calefazione Aurisina, massimo comfort fior. 560. Quartiere due belle stanze, camerino, cucina gloriet fior. 270. Rivolgersi sopra luogo oppure dalle 6-7 pom. via S. Nicolò 7, I piano 5078

AFFITTASI quartiere quattro stanze, camerino, cucina ed accessori fior. 360. Indirizzo Piccolo. 987

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, ingresso libero, I. Indirizzo al Piccolo. 2221

AFFITTANSI tre camere e camerino e cucina. Belvedere N. 32, casa nuova 2237

AFFITTANSI quartieri: quattro stanze, camerino, cucina fior. 350; tre stanze, camerino, cucina fior. 250; due stanze, camerino, cucina fior. 200; due stanze, camerino, cucina fior. 160. Rivolgersi Navali 24. 1998

AFFITTASI stanza ammobiliata a signora oppure signorina I p., Olmo 7. 5116

AFFITTANSI prontamente via Pasquale Besenghi 16, quattro quartieri di due stanze parchettate, cucina, cesso, con pezzo separato di giardino, acqua, gas scale compreso mensili fiorini 18. Michele Polacco Caffè Adriatico. 2474

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Valdirivo 21, piano I. 5096

AFFITTASI camera ammobiliata due letti. Via Caserma 17, III, 7. 5102

AFFITTANSI Canova 13, 4 camere, anticamera, dispensa fior. 300; 2 camere, cameretta, cucina fior. 250. 2443

AFFITTASI anche subito camera comodo cucina, acqua, casa nuova. Cisternone. Indirizzo al Piccolo. 2454

AFFITASI stanza grande bene ammobiliata, stufa, gas, Stadion. Indirizzo al Piccolo. 2450

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbesi impiegato avente libero pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 2447

AFFITTASI camera elegantemente ammobiliata. Ingresso libero. Stadion 3, II, sinistra. 5110

AFFITTANSI quartieri grandi, stanze vuote, ammobiliate con, senza costo. Caffè Goldoni, Petronio. 2476

AFFITTASI prontamente bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Bachi N. 13, primo. 2502

AFFITTASI una oppure due bellissime stanze vuote, ingresso libero, per scrittoio o abitazione, prezzo mite. Via Torre bianca 16, II. 2507

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 2500

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, uno, due signori. Corso 1, II piano. 9595

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, disobbligata. Acquedotto 73, I piano. 2490

AFFITTASI stanza grande, due finestre, stufa gas, ammobiliata o vuota, uso scrittoio, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2487

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo. Via S. Marco 30, primo. 2483

AFFITTASI stanza ammobiliata, grande, arieggiata, ingresso libero, desiderasi impiegato. Indirizzo Piccolo. 2477

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via Chiozza 18, III, porta 12. 2491

QUARTIERE tre stanze grandi, stanzino accessori affittasi. Piazza Valle 2. 2398

IN villino affittasi bellissimo quartiere tre stanze, anticamera, camerino, cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 2363

22 fiorini mensili stanzetta, costo in famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 2451

24 agosto appigionasi splendida stanza ammobiliata, vuota, con poggiuolo, abitazione, scrittoio. Fontanone 16, primo, Sckrelli. 2465

6 fiorini mensili affittasi cameretta ammobiliata, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 3439

VILLEGGIATURA affittasi quartiere in campagna vuoto, ammobiliato, splendida vista, arioso, vicino stazione Istria. Indirizzo Piccolo. 2405

VIA Pasquale Besenghi, quartiere tre stanze, cucina, pezzo cantina, giardino, acqua, gas compreso cor. 580, agosto. Indirizzo: Tesser, Domenico Rossetti 26. 5099

AFFITTO prontamente bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo vuota uso lavoratorio, gas, stufa. Il Chiozza 15. 2436

VILLA Barcola bellissima posizione, bene disposta, affittasi. Rivolgersi Bartoli, manifatture. 2520

STANZA grande, chiara, ammobiliata, affittasi prontamente. Zonta 7, III. 5109

QUARTIERE chiaro di 6-8 stanze, con corte, entro la città in primo piano o pianoterra, cercasi prontamente. Offerte sub «Quartiere» al Piccolo. 2499

BELLA stanza quadrata, ammobiliata, fiorini 7.50. Via Fabbri 10, porta 18, dietro la chiesa Sant'Antonio vecchio. 9593

DA affittare negozio primaria posizione, mobilio completo, tutto fino, elegantissimo. Indirizzo al Piccolo. 2513

DA affittare magazzino bellissimo, scansie scrittoio, vetrine, adatto diversi articoli. Indirizzo al Piccolo. 2513

DA affittare anche prontamente a S. Giovanni (Guardiella 261 presso la Chiesa) casa signorile messa completamente a nuovo, con parco ombroso, splendida vista cor. 1200. Rivolgersi via S. Giovanni 7, primo. 2240

SPLENDIDA stanza ammobiliata con costo famigliare, prezzo conveniente. Via Boschetto N. 13, porta 6. 5068

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina fior. 345 tutto compreso, e quartiere quattro camere, camerino da bagno completo fior. 450, appigionansi in casa nuova Acquedotto 93. 5913

ANGOLO via Canova e Alfieri affittasi stalla per dieci cavalli, grande fienile, rimessa, cortivo adatto anche per deposito merci o per industria. Rivolgersi nella casa stessa. 5965

QUARTIERE bellissimo, massima convenienza, compreso tutto affittasi. Acquedotto 53. 5076

ULTIMI quartieri disponibili casa costruzione dietro Liceo. Via Vittoria Colonna. 2323

SPLENDIDA stanza ammobiliata, volendo costo, affitta signora sola. Via Boschetto 13. 5114

A distinto signore affitterebbesi prontamente bella stanza ammobiliata, ingresso libero, gas. Corso 39, III. 2358

ACQUEDOTTO 87 affittasi quartiere 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas. Informazioni portinaia. 2376

CAMERA ammobiliata da affittare. Indirizzo Piccolo. 2389

DA affittare stanza letto, salotto, volendo costo, per uno o due signori. Indirizzo al Piccolo. 2436

ORTO, camera, cucina affitto prontamente fior. 160, pagamento semestrale. Indirizzo Piccolo. 2395

A distinta signora affittansi due stanze con stufa presso coniugi, primo piano, paraggi Giuseppina. Indirizzo Piccolo. 9600

INGRESSO libero affittasi stanza ammobiliata, massima comodità. Farneto 23, I. 2516

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BOTTI e barili vuoti vendonsi e compransi. Rivolgersi premiata cantina Caldara, via Geppa 15.

ACQUISTEREI bicicletta leggera, bassa, rate mensili. Vendo vero panama. Indirizzo al Piccolo. 2226

CERCASI letto ferro per chiudersi con susta ramata. Offerte «Bouchenot» al Piccolo. 2497

CERCASI grammatica usata per apprendere lingua tedesca sistema Ollendorf con chiave. Indirizzo al Piccolo. 2496

ACQUISTEREBBESI campagna con casa cor. 4000 a 40.000 Indirizzo Caffè Sport, Giacinto Soletti. 2438

ACQUISTANSI armi antiche, moderne, casseforti, bilancie, mobili. Beccherie 22. 2485

DA vendere a privati libreria, tavolo grande, quadri, armadio cucina, armadietto. Cereria 6, III, sinistra. 5101

DA vendere causa trasloco un canapè comodo per dormire e una gallina con otto pollastrelli. Via S. Vito 7, pianoterra. 5088

DA vendere due cavalli finissimi appena arrivati. Indirizzo: via Coroneo N. 7. 2515

DA vendere tele ad olio en bloc. Foscolo 46, II. 2341

VENDONSI vasi vuoti da compote, a prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2435

VENDESI prontamente bussola con invetriata. Via Ponterosso 3, II. 5086

VENDESI splendido divano e fornimento per salotto, buon prezzo. Via Gelsi 20 5095

VENDESI bottame Marsala piccola, grande capacità, prezzo irrisorio. Giannopulo via Ponterosso. 2503

VENDONSI chiusura scrittoio e bellissimo armadio e scansia con scaffali per documenti a prezzo bassissimo. M. Aite, Via Nuova 36. 2509

VENDONSI chiffonier, specchio grande cornice legno, pulto. Indirizzo al Piccolo 2361

VENDONSI due biciclette donna buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 2495

VENDONSI pesa decimale fortissima quasi nuova 750 chili cimentata appena, porta però 900 chili, per cor. 80; più 3 banchi con ribalta grandi per cor. 70. Scansie, tavolazzi. Rivolgersi Riva Pescatori 12. 2510

VENDESI cucina economica centrica posizione, guadagno oltre 300 corone mensili. Caffè Goldoni, Petronio. 2476

VENDONSI prezzi vantaggiosi, centriche posizioni, osterie, trattorie, depositi carbone, vini, forni, latterie, negozi commestibili, olio, aceto, frutta, erbaggi, cartoleria, pasticceria, liquoreria, fabbrica paste all'uovo. Caffè Goldoni, Petronio. 2476

VENDONSI forno avviatissimo centrica posizione per fiorini 900, incasso oltre 100 corone giornaliere, affitto minimo; panetteria centro, avviatissima, per fiorini 1000, incasso corone 50 giornalere, Caffè Goldoni, Petronio. 2476

VENDONSI: letto completo, sgabelli ed altri mobili. Indirizzo Piccolo. 2270

VENDESI per fiorini 10 un sofà letto. Corso 41, III, sinistra. 2478

VENDONSI 2 stanze matrimoniali, armadietto 6 cassetti, noce americana. Ireneo della Croce 4, Falegname. 2479

VENDESI finissima sottana lana bianca, moderna, mai adoperata. Indirizzo Piccolo. 2452

VENDONSI macchine fotografiche in piccole rate mensili. Indirizzo al Piccolo. 2458

VENDESI macchina Singer a piedi per fiorini 25. Via S. Giovanni 10, IV piano. 5121

VENDESI chiffonier due porte fior. 17. Via Piccolomini 6, portinaio. 5118

VENDONSI mobili usati in buono stato; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2441

VENDONSI: tavolo, letto, incerata, lume, quasi nuovi, prezzo mite. Torre bianca 20, III, destra. 2404

VENDESI chiusura con invetriata e pavimento uso scrittoio, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 2399

VENDONSI mobili. Via Solitario 13, I piano, porta 6. 2356

VENDONSI causa partenza sedie, quadri, regolatore, biancheria, portafiori; esclusi rivenditori. Canova 14, porta 8. 5105

VENDONSI: sofà, armadio cucina, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2412

VENDONSI dogherelle legno acero cor. 2.50 al metro quadrato. Indirizzo Piccolo. 2410

VENDONSI mancanza spazio sofà-letto, macchina Singer mano. Ireneo 5, III, 13. 2424

VENDESI macchina fotografica 9 per 12, per dodici lastre. Indirizzo al Piccolo. 2431

VENDONSI: divano per dormire, camera con due letti, materassi, comò, chiffonier, bilancia, orologio con campana, statua con campana, coltrinaggi, modiglioni, montura di gala per macchinista Lloyd, bagno semicupo, diversi quadri, un mortaio, catini, libri, elettricità, diversi oggetti cucina. Via Toro N. 6, I. 5103

BICICLETTA «Diana» vendesi causa malattia, prezzo d'occasione. Belvedere 49, commestibili. 5093

BICICLETTA «Johann Puch» nuova, mantelli Reithoffer vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2397

50 botti 7 ettolitri circa vendonsi pronta consegna. Indirizzo Piccolo. 2449

FORNIMENTO sedie canna d'India, tavolo rotondo vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2472

VENDO scansia, banco, bilancie decimali ed a piatto, cassoni, scala, macchina vecchia. Indirizzo Piccolo. 2416

CEDESI per esuberanza occupazione negozio bene avviato, rendita sicura, adatto anche signora. Zanier, Caffè Goldoni. 2383

APPARATO fotografico (Spiegelreflexcamera) a specchio da vendere 12 per 16½ con obbiettivo Berlion, francese, poco adoperato, costo 180 fior. Indirizzo al Piccolo. 2390

PIANOFORTE Schnabel, rara occasione, vendesi soltanto fior. 30. Indirizzo Piccolo. 2459

PIANINO nuovo elegantissimo, corde incrociate, vendesi cessazione studio cor. 400. Indirizzo Piccolo. 2468

MACCHINA da cucire da vendere. Gretta 4, primo. 2364

OCCASIONE vendonsi due suste nuovissime appena fatte, doppia imbottitura, centimetri 186 per 86, costarono fior. 28, vendonsi fior. 16 tutte due; inoltre altre due fior. 12. Barriera vecchia 14, I. 2492

100 stufe maiolica, occasione, vendonsi. Hotel Delorme. 9597

BICICLETTA «Iohann Puch» quasi nuova vendesi. Via Nuova 22, portinaio. 2514

CAUSA partenza vendonsi mobili camera letto, pranzo, cucina. Via Miramar 45. 2348

MOTIVO partenza vendonsi diverse piante a qualunque prezzo, diversi libri nuovi legati, apparecchi gas ed altri oggetti. Indirizzo al Piccolo. 1825

CANFANARO, Istria, casa da vendere vicino alla stazione, orto e altre adiacenze. Rivolgersi alla signora Maria Mazzola di Canfanaro. 5706

DUE cutter, costruzione moderna, in vendita, vera occasione. Rivolgersi Costantino Calafati, caffè Tomaso. 9575

MOBILI vendonsi dalle 11 alla una. Rivolgersi portinaio Piazza Giuseppina 3. Rivenditori esclusi. 1908

CANE danese, splendido esemplare, età otto mesi, vendesi subito causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2362

BOTTI vuote usate, in perfetto stato, vendonsi. Via Valdirivo 8. 2352

VENDO bicicletta Cleveland (nuova N. 22), nonchè vasi, tavoli cinesi, orologio regolatore (nuovo) ed una magnifica credenza prezzo mitissimo. Ispezionabile dalle 2 alle 3 via Antonio Canova 13, piano III, porta 14. 2498

VETRINA grande vendesi. Rapicio 3, primo. 2471

BELLISSIMA lampada petrolio vendesi corone 40; visitarsi dalle 10-12 ant. Acquedotto 51, III, destra. 2470

BOTTI vuote in buono stato avvinate vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2469

VENDO motivo trasloco due letti con suste tutto nuovo, un letto con susta usato alto, grande scrittoio sette cassetti, tavola crociera, chiffonier, letto due persone, lavamano marmo nero. Chiozza 15, II. 2430

VENDEREBBESI avviatissima liquoreria in centrica posizione, guadagno sicuro, spese minime. Capitale occorrente 10.000 corone. Offerte «Prontamente» al Piccolo. 2503

LAMPADA a petrolio quasi nuova, da appendere, si vende. Indirizzo al Piccolo. 2452

LIBRI antichi illustrati, rara occasione, vendonsi prezzo eccezionale. Indirizzo al Piccolo. 2440

OCCASIONE vendonsi: pianino buonissimo, gabbia artistica metallo, grande. - Campanile 13, III. 2456

OCCASIONE splendido pianino nero-oro, secession, corde incrociate, fabbrica rinomata, come nuovo, metà prezzo acquistato incanto. Chiozza otto, porta otto. 2448

OCCASIONE bellissima macchina Singer con apparati, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza otto, porta otto. 2448

BUFFET etagere marmo bianco, bellissimo, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2426

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO martedì 26 orecchino otto diamanti. Generosa mancia portandolo Piccolo. 2460

SMARRITA borsetta portemonnaie in oro, contenente piccolo importo denaro e due certificati impostazione. L'onesto rinvenitore è pregato depositarla al Piccolo verso generosa mancia. 2355

CANE veltro rinvenuto. Proprietario rivolgasi da Krischau, S. Giacomo N. 4, III. 5111

FUGGITO cane da caccia bianco-marrone. Mancia riportandolo via Tesa 33. 5122

DIVERSI

SPES Dea. Quel destino, che ci volle uniti nell'anima per sempre, ci perseguita! crede il nostro nodo non abbastanza ribadito? e coi nostri dolori, colle nostre insoddisfatte aspirazioni vuole stringerlo ancora più? o nel suo imprescrutabile mistero cerca di mettere a tutta prova la costanza nostra?... E sia!... Ho sofferto molto... il cuore martellava, quasi tentasse di spezzare il suo involucro. Per carità, ti scongiuro a non esporti. Sperava oggi tue notizie atte a confortarmi. Quel lavoro in canne non mi fu possibile trovare. Ti amo, adoro, idolatro, sei la mia stella e non è che il tuo raggio atto a darmi vita. 2494

C. A me pure fu increscioso il non aver ricevuto il vostro saluto. Se una mia giusta scusa voi trovaste «superiore al vostro merito» sono oggi al caso di chiedervi, se poi io mi merito la tanta attenzione usatami col vostro gentile invio, per il quale ringrazio infinitamente. M. 2506

ANITA ritirate lettera sotto nome della via e numero di casa vostra. 5108

E..... e mia. Infiniti da colui che tanto t'ama e sempre a te pensa Tuo per tutta la vita! 2428

GEMMA C. del mio cuore ritirate lettera. Scrivete indicando altro convegno. 2421

SIGNORINA che augurò buon Natale 1905, contraccambio buona Pasqua 1907. Ciccillo. 2414

BORTOLA. Nelle avversità i veri affetti si ritemprano. Sii tranquilla e spera. 2396

6. Sono da ieri; oggi ricevetti tuoi tre scritti. Eterno mi è sempre il tempo e immensa tristezza colsemi trovando qui il vuoto. L'unico conforto la tua buona salute; io abbastanza bene. Non scrivermi altro, non arriverei ricevere. Amami sempre e non dimenticarmi un istante, come e quanto chi soffre la tua lontananza. Piccia. 5104

MYDEARE mille mille grazie tesoro mio unico per le Tue care parole che mi accompagneranno dappertutto; puoi essere tranquilla, sicura di me il cui cuore è pieno della sua amata mogliuccia: le cose che ho da raccontare sono troppo delicate; nemmeno nomi posso dire; del resto non hanno niente da fare col nostro amore; tra breve sarò felice; saluti. Tuo per sempre Iohn. 5098

ALMA. Giunto in ritardo venerdì. Prego scrivermi sub colore vestito. Giardino. 2466

ALDO diletto. Scritto già 2 lettere, maggior sicurezza recati posta Giardino ove giace lettera ferma sotto iniziali mio vero nome cognome. Baci. 5126

IRMA giace lettera posta sotto iniziali inviatemi. Cordiali saluti. Amador. 2481

EMILIO ritirate lettera posta Giardino. Madrilena. 2484

ALDO. Se siete chi credo rivedrovvi piacevolmente da Anna. Elva. 2488

QUELLA persona che inviò cartolina postale anonima al sottofirmato è pregata farsi conoscere; altrimenti dichiaro che è un vile. Enrico Mistron. 5117

ETERNAMENTE vero? Il primo corrisponde numero lettere nome mio, il secondo all'indimenticabile vostro. E' indovinato? 5119

EDERA. La vidi iermattina al balcone. Fu combinazione oppure concessione? Ad ogni modo fui felice per la giornata. 5125

GIARDINIERE media età desidera conoscere ragazza o vedova, scopo matrimonio. Offerte «Fedeltà 1000» posta Giardino Pubblico. 2374

SIGNORINA ventottenne, dote fior. 15.000, desidera conoscere ricco possidente attempato, scopo matrimonio. Scrivere «Erminia» posta centrale, verso scontrino. 2378

SOCIO con 15.000 corone viene cercato per lucrosa, avviatissima azienda commerciale. Offerte sub «Quindicimila» al Piccolo. 5100

CERCANSI subito fior. 50 buon interesse. Indirizzo Piccolo. 2384

IMPIEGATO privato in buona posizione cerca piccolo prestito. Offerte «Sicuro» Piccolo. 2403

ELEGANTISSIMA sarta confeziona splendidi vestiti, blouse ultima novità; raccomandasi clienti. Indirizzo Piccolo. 2467

UNICO deposito mobili Trieste proprio lavoratorio via Foscolo ventuno, vende emporio assortimento stanze letto, pranzo, qualunque stile, colore, secession, pronta cassa come pure pagamento rateale senza nessun aumento: visitare qualunque ora per credere. Chiozza otto, porta otto. 2448

18 fiorini mensili buon costo presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2426

RATE mobili, gioie, stoffe, qualunque altro genere. Offerte «Rate» al Piccolo. 2359

LAMPONE (FRAMBOISE) NUOVO pasticceria Gatti, Barriera e Acquedotto. 2379

MARITO e moglie prenderebbero a costo due bambini dai tre anni in poi. Indirizzo Piccolo. 2373

CERCASI buona famiglia in campagna per dare costo bambino che cammina. Offerte «500» Piccolo. 2480

OFFRONSI giovanetti, adulti, signorine per impiego stabile magazzino scrittoio, eventualmente come piazzisti, schedisti, riscuotitori con cauzione oltre 3000 corone. Caffè Goldoni, Petronio. 2476

15, 20, 25 soldi magliette fanciulli qualunque grandezza. Jess, Barriera 15. 2517

MANTELLI novità villeggiatura, gonne nere, colorate, blouse, assortimento vestiti completi signora, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 2517

CAUSA assoluta mancanza spazio: bellissime stanze complete, divani, sedie, tavoli, singoli mobili a prezzi vantaggiosissimi. Acquedotto 3, Dalla Torre. 2317

ULTIMI giorni dovendo sgombrare, col 25% ribasso vendesi la colossale partita mobili e tappezzerie esistente via Chiozza 7, sala Tersicore. 2317

RATE vendonsi orologi, catene, anelli. - Scrivere posta Tergesteo, casella 71. 2327

BAMBOLE vengono riparate negozio giocattoli chincaglie. Via Stadion 13. 2255

STOMACO forte, facile digestione, evacuazione, ottengonsi colla Tintura Stomatica del farmacista Piccoli, Lubiana Commissioni verso rivalsa.

ARTICOLI igienici (originali francesi) dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. Gal, Trieste, Corso 4. 5006

SICURA guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella farmacia Sutina. 4643

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 2418

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8 e 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9598

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto, che verrà tenuto mercoledì 3 luglio alle ore 9.

Credenza grande opaca con marmo, tavolo a crociera, 6 sedie da pranzo, trumeau con specchio, 2 chiffonieri opachi, lavamano con marmo e specchio, reposé, specchio, ecc. ecc.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 2 agosto d'ordine dell'I. r. Giud. distr. in affari civili in Trieste.

Ore 10. Via Istituto 36 - cavalli e carrozze.
Ore 10. Via Giulia 4 - suppellettili.
Ore 11. Via Sette fontane 650 - 3 cavalli.
Ore 11. Via Marco Polo 4 - arredi da pistoria.